

IN BREVE

VILLA D'AYALA VALVA

Riconsegnati beni trafugati e recuperati dai carabinieri nell'ambito della "Settimana della Cultura"

VALVA (SALERNO). È iniziata ieri "La Settimana della Cultura. Arte e Musica a Villa d'Ayala Valva", a cura della soprintendenza dei Beni ambientali e culturali di Salerno e Avellino, il Gran Priorato di Napoli e Sicilia del Sovrano Ordine di Malta, l'Assessorato ai Beni Culturali della Provincia di Salerno e il Conservatorio di Musica "G. Martucci" Di Salerno. Ad aprire l'evento, ieri, la cerimonia di riconsegna di beni trafugati dalla villa e recuperati grazie al prezioso operato dell'Ar-

ma dei Carabinieri. Auspicio degli organizzatori è il completamento del restauro che la Soprintendenza per i Beni ambientali di Salerno e Avellino, in qualità di comodatario della villa, sta conducendo con i fondi che il Por Campania 2000-2006 ha riservato alla realizzazione del P.I. Itinerario regionale culturale "Antica Volcei", per completare l'opera di recupero del castello e la piena rifunzionalizzazione del parco in cui, a breve, verranno ricollocate le statue restaurate.

Ortigia. Domenica scorsa grande festa della solidarietà al Foro Italico

Raduno di moto a tre ruote per gli appassionati diversabili

Domenica scorsa si è svolta alla Marina del Porto grande di Siracusa una manifestazione all'insegna della solidarietà e spensieratezza verso i ragazzi e ragazze di tutte le età diversamente abili, bisognosi di affetto, di amicizia e di sano divertimento. Presenti al raduno alcune associazioni di volontariato come l'Aretusa Quad-Club di Siracusa responsabile Antonio Piazzese con al seguito di circa 15 collaboratori volontari, il Centro Ortopedico Siciliano con sede in Catania, formato di circa 20 elementi di cui 5 collaboratori esterni, responsabile la signora Marinella Di Salvo,

collaborata da alcuni medici, che hanno dato indicazioni e suggerimenti ai presenti. Ospiti graditi Il C.I.S.O.M, Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta sempre presenti in tutti gli eventi importanti, formato per l'occasione da 10 volontari, responsabile per la Sicilia Orientale il marchese Tommaso Gargallo, capogruppo Giancarlo Belfiore, infine A.V.C.S. Associazione Volontari Città di Siracusa con a seguito l'unità cinofila con due esemplari di due cani pastori tedeschi, presidente responsabile, Giovanni Gambuzza e vice presidente Maurizio Rubino. L'iniziativa è nata

per caso, facendo seguito ad una visita di un ragazzo di nome Andrea di Floridia, che ha stimolato gli organizzatori ad effettuare una giornata di divertimento con con delle moto a tre ruote portati alla marina per l'occasione. L'aspirazione del giovane è stata esaudita e con tanto sacrificio si è concretizzato l'evento risultato gradito dai numerosi genitori presenti, che hanno gioito per la prima volta al vedere i propri figli divertirsi nella spensieratezza. Avvenimenti di tale portata auspichiamo abbiano un seguito visto il successo riportato.

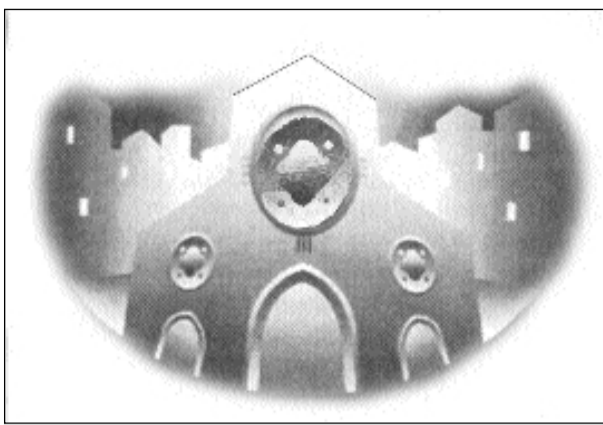
Giuseppe La Delfa

Fede Culti Comunità

I cattolici di rito greco ricordano il loro eparca Giovanni Stamati

DOMENICA alle 10.45, nella Chiesa Greca del "Santissimo Salvatore", monsignor Ercole Lupinacci celebrerà una solenne liturgia pontificale, mentre alle 17.30 si terrà una conferenza, a 20 anni dal suo pio transito, su "Mons. Giovanni Stamati, secondo vescovo dell'eparchia di Lungro. Introdurrà Giuseppe Frega, rettore emerito Unical che fu primo vicepresidente del Consiglio pastorale dell'Eparchia. Relazionerà Angela Castellano Marchiano, responsabile diocesana di Azione Cattolica. Interverranno i vescovi emeriti Agostino e Lauro e poi Pietro De Leo, ordinario di Storia Medievale Unical e papà Antonio Trupo, Parroco di Civita. L'incontro, organizzato dal Seminario Eparchiale Italo Greco Albanese in collaborazione con la Parrocchia Greca "Santissimo Salvatore" di Cosenza, con l'Ufficio Catechistico Diocesano e con l'Ufficio Diocesano per l'Insegnamento della Religione Cattolica della Diocesi di Lungro, si terrà a Cosenza, nel salone del seminario Italo Greco Albanese di via Paparelle.

Vincenzo Sammarro



religioni@ilquotidianodellacalabria.it

Sotto

San Giovanni in Fiore

Oggi pomeriggio nel centro storico della cittadina silana e nell'Abbazia fiorense verrà ricordata la figura di monsignor Dino Trabalzini (foto), arcivescovo di Cosenza dal 1980 al 1998, morto quattro anni fa dopo una lunga malattia. L'evento è stato organizzato in occasione dei 25 anni dall'elevazione del duomo di Cosenza a Santuario della Madonna del Pilerio. E per ricordare il vescovo, San Giovanni in Fiore ha voluto coinvolgere Montepulciano, località d'origine del prelato che nella città bruzia era arrivato provenien-

te da Roma. Alle 18, la banda della cittadina toscana sfilerà per le vie del centro storico silano. Alle 19,15 sono previste le testimonianze del presidente della Provincia Oliverio, del sindaco di San Giovanni Nicoletti e di quello di Montepulciano Della Giannicola, dei sacerdoti cosentini Sante Canonaco e Fausto Cardamone e del toscano Remigio Presenti. Dalle 19,30 spazio alla musica, mentre alle 21,30 ci sarà la degustazione di prodotti poliziani e calabresi.



Per gli ebrei la poesia si traduce in canto e movimento

Quando la preghiera è danza

A Cosenza incontro ecumenico per la pace

di TIZIANA ACETO



Una rappresentazione di danza greca a sinistra la regista-coreografa Maria Angela Merolla

NELL'EBRAISMO vige il divieto di raffigurare Dio e tutto ciò che può diventare oggetto di idolatria. Questo divieto (al fine di evitare culti estranei al rapporto fra Dio e l'uomo che caratterizza l'esperienza religiosa del popolo di Israele) costituisce una sfida all'interno dell'ebraismo. E se da una parte ha rischiato di inibire possibili espressioni di forme artistiche (con conseguenze evidenti) dall'altra è una proibizione legata solo all'ambito liturgico che ha lasciato sfogo ad altre forme di arte. Da tutta la storia ebraica infatti emerge un significativo gusto estetico che riconoscendo la bellezza della creazione divina e la esprime attraverso parole che lasciano trasparire una grande sensibilità artistica che rappresentano in un rapporto dialettico la fedeltà alla tradizione e l'esigenza di rappresentare, anche attraverso l'arte, i sentimenti e l'esperienza religiosa. In questo contesto trova espressione la danza ebraica o danza biblica. Attraverso quest'arte possiamo conoscere gesti e momenti significativi della vita e della tradizione ebraica. La danza in questo contesto diviene uno strumento fondamentale dei linguaggi con i quali la tradizione ebraica si esprime. Maria Angela Merolla è una regista e coreografa alla ricerca sempre di nuovi linguaggi senza trascurare la tradizione. Ex professoressa di lettere classiche ha seguito anche seminari di danza ebraica, ed è una grande conoscitrice del mondo antico. Inoltre con il suo "Gruppo studentesco per il dramma antico" ha messo in scena varie rappresentazioni di opere greche e bibliche. La Merolla ci guida nella comprensione di questa arte antica e ci spiega il significato profondo della danza come preghiera. «Venendo dal teatro greco è normale la mia passione anche per la danza biblica. Il popolo ebraico, a dif-

ferenza di quello greco, non fa alcuna distinzione fra idea religiosa e vita quotidiana. Ogni lavoro ogni momento di svago, ogni festa pubblica o privata sono essenzialmente preghiera, che si traduce in musica e canto. Ma la nota peculiare è che la poesia è sempre unita alla musica e alla danza».

Quindi un'espressione artistica che comprende più elementi. «Quando il poeta pensa ai suoi versi l'immagine che gli si presenta è nello stesso momento poetica, melodica e plastica. I movimenti sono espressi nella circolarità, il cerchio della vita che nelle varie culture viene raffigurato con l'uovo che è poi anche il simbolo della fecondità e della Pasqua». Ma che cosa caratterizza maggiormente la danza ebraica? «Sicuramente la complessa simbologia delle figure, che si esprimono non solo attraverso il movimento delle gambe e delle braccia, ma attraverso tutto il corpo, cioè testa, collo, mani. Linguaggio tramite il quale si perviene ad un discorso danzato, come la danza dell'antica Grecia o come la danza classica indiana. Una danza, questa, fortemente mimica, dove tutto il corpo, compreso il movimento degli occhi, è interessato ad esprimere forti stati d'animo o a narrare qualche cosa, oppure ad evocare fatti storici, come il paesaggio del Mar Rosso».

Ora a Cosenza grazie a una manifestazione ecumenica organizzata dalla scuola di Umanizzazione del Beato Angelo d'Aciri, si potrà assistere a questo coinvolgente spettacolo di danza previsto per sabato prossimo al cinema Italia. Lo spettacolo della danza biblica verrà eseguito dalla Comunità delle Beatitudini di Sovere.

Ma l'evento che promuove l'incontro fra culture e religioni racchiuderà tanti momenti di riflessione.

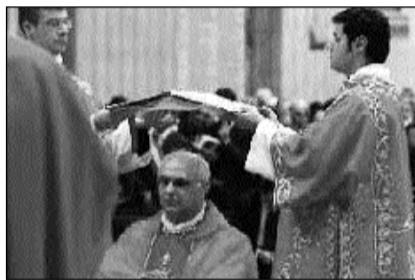
Anche Nunnari porterà il saluto

PREGARE affinché la pace scenda sulla Terra Santa è il fine del SHAbbAT di adorazione di sabato 18 e domenica 19 maggio. Organizzati dalla scuola regionale di umanizzazione ed etica sanitaria "Beato Angelo d'Aciri", gli incontri previsti per sabato si svolgeranno presso la Chiesa cristiana evangelica pentecostale "Bethel" di via Popilia e inizieranno alle 18,30 con una preghiera comunitaria per poi concludersi in serata con la celebrazione dell'EVER SHAbbAT, seguita dall'Agape Fraterna.

Gli incontri fissati per domenica si terranno al cinema teatro "Italia" in piazza Amendola, dove, alle 8,30, i partecipanti saranno accolti dal suono dello SHOFAR. Porteranno i loro saluti monsignor Salvatore Nunnari, fra Ugo Maria Brogno ofm cap. e Carmensita Furlano, consigliere comunale. Il workshop di danza ebraica della comunità delle Beatitudini di Sovere (Bg) verrà allestito alle 11. Nel corso della giornata si terranno tre insegnamenti sulla figura di Gesù a cura di Salvatore Martinez e dei pastori B. Berger e I. Basana. La serata finale sarà allietata dalle musiche di Alexander Roytman, Ministry di Gerusalemme-Israele.

Daniela Lucia

Prima dell'insediamento previste due visite private



Uno dei momenti della cerimonia con cui monsignor Bertolone è stato ordinato vescovo il 3 maggio a Roma

Domani il vescovo Bertolone prende possesso di Cassano

DA DOMANI sulla cattedra episcopale di Cassano siederà Vincenzo Bertolone. Il religioso dei Servi dei poveri è stato ordinato vescovo il 3 maggio a Roma, nella basilica di San Pietro, per mano del cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato della Santa Sede. Ma adesso la festa si trasferisce a Cassano. Alle 16,30 è prevista la cerimonia solenne: ad attendere il nuovo pastore ci sarà monsignor Domenico Crusco, vescovo di San Marco-Scalca e amministratore apostolico della diocesi cassanese nel periodo di vacato seguito alla partenza di monsignor Graziani per Crotona. Prima di arrivare in cattedrale, Bertolone ha voluto due momenti privati, con la visita agli anziani di un pensionato di Villapiana e il pellegrinaggio al santuario della Madonna della Catena di San Sosti. «Voglio rendermi vicino a chi soffre e affidare il mio episcopato alla Madonna, in un luogo al quale la gente della mia diocesi è molto legata» rivela il nuovo vescovo.

an. g.

Riscoperte

Cavalieri della fede per le strade di Calabria

di ANITA FRUGIUELE

"MODERNI per tradizione" è l'indicativo motto che i Cavalieri di Malta hanno coniato per esprimere la summa della loro identità. Ed è perfettamente significativo di un orgoglio della loro millenaria storia, vissuta guardando sempre al futuro e alle nuove sfide che la società e le sue mutevoli esigenze lanciano. Perché esistono dal 1050 circa, da quando cioè l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme fu fondato, dal beato Gerardo di Amalfi, per andare incontro alle esigenze difensive e assistenziali dei pellegrini che si recavano in Terrasanta a visitare il Santo Sepolcro. Erano i tempi in cui bisognava vegliare sulla loro incolumità con la spada e quei religiosi, che se ne assunsero il compito, si connotarono come monaci guerrieri. Quasi mille anni dopo il Sovrano Militare Ordine di Malta ha mantenuto inalterati i suoi caratteri, estendendo la propria attività filantropica assistenziale a tutto il mondo dove cavalieri e dame raggiungono complessivamente il numero di circa 13mila. Sono distinti in tre ceti, a seconda che abbiano emesso i voti di povertà, castità e obbedienza, che abbiano invece pronunciato Promessa di vivere secondo i principi cristiani e secondo quelli relativi allo spirito dell'Ordine, o che siano membri laici che si impegnano ad applicare nella loro esistenza quei dettati. Si dividono in diverse categorie quali Cavalieri e Dame di Onore e Devozione, di Grazie e Devozione, di Grazia Magistrale e Donati e Donate di Devozione in base alla distinzione che ne fa la Carta Costituzionale e il Codice Melitense. In quanto organismo di di-



Il gran priore del Sovrano Ordine militare di Malta con Benedetto XVI

ritto internazionale, equiparabile a uno Stato non territoriale, l'Ordine di Malta infatti gode di una sua normativa, oltre che di privilegi e caratteristiche propri di un Paese, non ultimo quello di battere moneta e emettere francobolli.

In Calabria, dove i Cavalieri di Malta sono presenti dal 1070 circa, l'Ordine vanta tre Delegazioni quali quella di Tropea, di Reggio e di Catanzaro che fanno capo al Granpriorato di Napoli e Sicilia, uno dei tre in cui si articola il decentramento sulla Penisola. Ne sono Delegati, rispettivamente, il Nobile Antonio di Tocco, il Nobile Arturo Nesci e il Barone Umberto Ferrari. Perseguitato, adattandolo alle esigenze del territorio, la sua missione di aiuto medico-assistenziale e di sostegno ai bisognosi e agli emarginati. I cavalieri infatti coniugano l'interesse ad

Stasera il grande evento nel castello di Corigliano

CORIGLIANO - Sarà presente il Gran Priore di Napoli e Sicilia Fra' Antonio Nesci Balì Gran Croce di Giustizia, al gran galà di beneficenza che si terrà questa sera nel castello ducale di Corigliano. Organizzata dalla Delegazione Granpriorale di Catanzaro e dal Delegato barone Umberto Ferrari, la manifestazione sarà aperta dalla proiezione di un documentario sulle attività dei Cavalieri di Malta in tutto il mondo. Il ricavato sarà devoluto alle opere filantropiche che si portano avanti sul territorio.

a. f.

approfondire la propria spiritualità nell'ambito della Chiesa e a dedicare parte delle proprie energie al servizio dei sofferenti, attraverso numerose iniziative e manifestazioni, sia a carattere religioso che laicale, come il raduno dello scorso dicembre a Cosenza, che servì a raccogliere fondi per i malati di Bisignano. Riposta la spada, continuano la propria opera di guerrieri a difesa della fede con l'impegno ideale e mantengono il carattere militare combattendo le battaglie dello spirito e gli attacchi ai principi del Cattolicesimo, oltre che difendendo la propria identità, spesso ultimamente oggetto di imitazioni a scopo speculativo. Un lavoro quotidiano, che si svolge in ogni ambito e trova fertile terreno in quelle sacche di emarginazione e di degrado sociale che purtroppo la regione ancora registra.

Ordine di Malta, il codice della modernità

NOVITÀ. Vento di cambiamenti a via del Priorato, sede partenopea dei Cavalieri. Un'identità pubblica da riscrivere tra la gente di Napoli. L'evento al Teatro S. Carlo

ALVARO MIRABELLI

Profumo di leggenda, di medioevo, di monaci-guerrieri, di cavalieri e di imprese: eco di un mito che per dieci secoli ha attraversato l'immaginario dell'Occidente, per rannicchiarsi poi tra le pieghe di una discrezione decisamente refrattaria ai fasti della visibilità. Il tratto della riservatezza, dunque, ha sempre scortato i Cavalieri di Malta, alimentando però, almeno agli occhi del grosso pubblico, un'immagine confusa del Sovrano Militare Ordine di Malta, spesso ridotto ad un semplice, nebuloso frammento della memoria storica europea. Grosso errore! Perché oggi il famoso Ordine Ospedaliero è davvero tutt'altro. A onor del vero, l'ostilità ai riflettori tra i ranghi dei Cavalieri è stata dura a morire: ora invece promozione e comunicazione hanno diritto di cittadinanza. E di sicuro l'Ordine, procedendo senza clamori e a passi felpati, ha spedito da tempo in soffitta il cliché di una collettività ripiegata su sé stessa, per misurarsi brillantemente con la modernità. La tradizione, beninteso, resta il perno intorno al quale ruotano oggi immagine e scopi della comunità melitense perché la rifondazione dell'Ordine partì, un secolo fa, proprio dalla finalità delle origini, quella dell'assistenza ospedaliera.

La missione dell'Ordine. Attività assistenziali e caritative dei Cavalieri di Malta si sono, infatti, intensificate nel corso del '900 fino a costituire il telaio definitivo dell'Ordine, ormai decisamente schierato nel presente sul fronte sanitario e umanitario: e non solo in Europa, ma in tutto il mondo visto che è attivo in 110 paesi, gestendo ospedali, centri medici, ambulatori, istituti per anziani e disabili, centri per malati terminali, e dirigendo reparti di volontariato dediti al pronto soccorso, ai servizi di prima emergenza e all'assistenza sociale. L'Ordine, infatti, è soggetto di diritto internazionale



In alto: la cerimonia di investitura. Nella pagina: scorci della sede napoletana dell'Ordine di Malta in via del Priorato

ed esercita funzioni sovrane, con una struttura centralizzata il cui vertice è il Gran Maestro, che ha rango di cardinale e di capo di stato, e che risiede a Roma affiancato dal governo dell'Ordine: e 55 sono nel mondo le sedi melitensi (6 Gran Priorati, 4 Sottopriorati e 45 Associazioni nazionali). Proprio in questo scenario, allora, si inserisce il ruolo cruciale del Gran Priorato di Napoli e di Sicilia, con sede a Napoli e competenza sull'intera Italia meridionale. Dirigere l'azione del Priorato partenopeo nel Mezzogiorno d'Italia tocca al Gran Priore **Fra' Antonio Nesci**, al vertice di un direttivo che ha **Gianluigi Gaetani dell'Aquila d'Aragona** come Cancelliere, **Fra' Fabio Curcio Rubertini** come Ricevitore, il nobile **Baldassarre Coccozza** in qualità di Cerimoniere e l'avvocato **Vincenzo Dorsa** nelle funzioni di Ostiario.

La svolta napoletana. La sede di Napoli è stata tra le prime ad assecondare i venti di cambiamento che soffiavano dal palazzo romano del Gran Maestro, deciso a ridisegnare con una metamorfosi graduale il volto pubblico dell'Ordine e ad accentuarne in senso manage-

riale l'impegno umanitario. Dunque: rilancio dell'identità, coinvolgimento dei membri, comunicazione interna ed esterna e, ovviamente, spiritualità. Nuove traiettorie in cui la sede napoletana si è inserita con entusiasmo, sposando immediatamente la missione restyling. Basta allora col cliché del filantropismo compassionevole, anzi adozione di moderne tattiche da welfare assistenziale. E con riflessi pratici assai evidenti sul fronte delle opere, a partire dal recupero del patrimonio immobiliare dell'Ordine per riconvertirlo alle attività da svolgere: valga da esempio la ristrutturazione ad uso pubblico di Villa Walpole (ai Ponti Rossi), rimessa in sesto per ospitare attività assistenziali della Asl Napoli 1 e nel futuro prossimo destinata all'accoglienza dei familiari di bimbi degenti all'Ospedale Santobono. E intanto girano a pieno regime le 3 Fondazioni melitensi ("Maresca", "Battiloro" e "Serracapriola") che provvedono ad opere di sostegno per bisognosi ed anziani e finanziano il settore "Vacanze/tempo libero" della gioventù meno abbiente. Una rotta della solidarietà su cui operano anche i volontari, reclutati dall'Ordine di

Napoli attraverso veri e propri corsi di evangelizzazione: gente che lavora sodo e concretizza programmi come quello dell'assistenza ai ciechi o all'infanzia. E, a proposito di programmi, fiore all'occhiello del Gran Priorato partenopeo è certamente l'accordo, battezzato "Progetto Bambino", raggiunto con l'ospedale Santobono-Pausilipon: in sintesi, l'Ordine, dalla prossima estate, mette a disposizione delle famiglie disagiate che hanno bambini ricoverati nel nosocomio infantile, un appartamento in piazza Dante per alloggiare i parenti durante la degenza dei piccoli pazienti. Resta invece un punto fermo del Priorato la microrete ambulatoriale cittadina, forte di 2 poliambulatori (in zona Cariatì e in via del Priorato) e di due ambulatori odontoiatrici (Pozzuoli e Castellammare). E non basta perché in cantiere ci sono anche altri 3 ambulatori (Procida, Benevento e Avellino).

«Napoli per Napoli». Dunque un'impalcatura di interessi e di attività assai articolata che ora il Priorato di Napoli ha deciso di ricollegare ad uno slogan asciutto ed eloquente: "Napoli per Napoli". E' infatti questo

l'imperativo con cui l'Ordine esce allo scoperto in città e si proietta verso il futuro: un nuovo tracciato, accreditato da nuove strategie comunicative, che ha spinto i Cavalieri a cercare il contatto con la città ufficiale. Come nel caso della cerimonia d'investitura dei nuovi membri dell'Ordine, celebrata pubblicamente, il 24 giugno di due anni fa nel giorno di San Giovanni Battista, patrono dell'Ordine: nella chiesa di Santa Chiara si affollarono oltre 1000 partecipanti. Con quella prima apparizione pubblica, solenne quanto mediaticamente indovinata, farà ora il paio l'imminente evento del 16 giugno in programma al San Carlo: il Massimo partenopeo sarà la cornice di una rappresentazione straordinaria della Traviata il cui ricavato alimenterà le opere di beneficenza della Delegazione napoletana dell'Ordine. Avvenimento questo destinato davvero ad alzare il sipario su un nuovo ciclo storico dei Cavalieri di Malta di Napoli. "E' la politica degli eventi: una scelta di campo al passo coi tempi", riassume il Cancelliere Gianluigi Gaetani dell'Aquila d'Aragona. Una politica che piace se è vero che i biglietti per l'evento di giugno sono andati letteralmente a ruba.



Sipario

AL TEATRO DELL'ACQUARIO

L'omaggio di Carpentieri a Immanuel Kant



Renato Carpentieri in *Il cielo stellato sopra di me*

Libera Scena Ensemble di Napoli, presenta domani (alle 21) e domenica (alle 18) lo spettacolo "Il cielo stellato sopra di me" al Teatro dell'Acquario di Cosenza. Omaggio ad Immanuel Kant ad opera del regista e attore protagonista Renato Carpentieri.

Nella storia un servo astuto e chiacchierone racconta la vita metódica e rigorosa del suo padrone, sulle cui passeggiate venivano regolati gli orologi degli abitanti della cittadina di Königsberg. E' Lampe, intelligente e sveglio maggiordomo del filosofo Immanuel Kant, ormai giunto agli ottant'anni, che, adirato con il suo servo, lo licenzia dopo venticinque anni di fedele servizio. Sarà attraverso lo stesso Lampe, che si troverà costretto a recitare la parte del suo padrone, che Carpentieri ripercorrerà le tappe salienti della biografia e dell'opera del filosofo. L'identificazione Lampe-Kant si carica di un particolare valore simbolico e psicoanalitico: il filosofo, strenuo asseritore della ricerca della verità e dei valori di pace, si confonde con l'uomo comune, si rimescola nelle sue ambiguità e nel suo cedimento momentaneo alla menzogna.

Ne "Il cielo stellato sopra di me" abbiamo l'opportunità di conoscere Kant al di fuori dei suoi libri, dentro una gloriosa tradizione che consegna agli amanti del sapere l'immediatezza quotidiana del formarsi del pensiero in casa propria. Consuetudine inaugurata da Socrate nel Fedone e proseguita, per esempio, da Agostino, da Cartesio e nel Sogno di D'Alembert, ma caduta poi in disuso. Forse per darci l'immagine stereotipa del filosofo severo, arcigno e sempre sulle nuvole, così come Aristofane lo mise in scena.

Il teatro è il luogo dei dialoghi impossibili e pertanto è autorizzato a immaginare una critica della ragion domestica, proponendo al pubblico la semplicissima esistenza del filosofo col quale maggiormente è in debito l'attuale coscienza occidentale. A duecento anni dalla morte, il suo pensiero non ha smesso d'illuminarci.

A Corigliano l'evento dei Cavalieri di Malta

Un gran ballo da fiaba

L'iniziativa ha uno scopo benefico

di ANITA FRUGIUELE

Si annuncia come uno degli appuntamenti mondani più importanti dell'anno ma nasce come iniziativa di beneficenza, una delle tante che il Sovrano Militare Ordine di Malta organizza per perseguire i suoi scopi filantropici e assistenziali. Quella che si svolgerà domani, incastonata nella splendida cornice del castello ducale di Corigliano, è infatti una serata di gala, che ha come scopo la raccolta di fondi per acquistare mezzi di trasporto per i malati di cui l'Ordine si occupa. Fine che sarà realizzata attraverso una cena e un ballo a cui parteciperà un gran numero di invitati, provenienti da ogni parte d'Italia.

L'iniziativa, organizzata dalla Delegazione Granpriorale di Catanzaro, al cui vertice è il barone Umberto Ferrari, segue di qualche mese il raduno che i cavalieri fecero a Cosenza con analoghe finalità, realizzando un momento di incontro che fu il primo dopo 200 anni a svol-



gersi nella città bruzia, dove fu così possibile conoscere da vicino la splendida e significativa storia di questo antichissimo Ordine. Nato intorno al 1050, il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi, di Malta, secondo la nomenclatura completa, rappresenta il più antico e anche il più prestigioso tra gli organismi cavallereschi, sopravvissuti ai secoli e allo svolgersi delle vicende e della storia. Nacque per iniziativa del beato Gerardo, allo scopo di portare assi-

stenza spirituale e medica ai pellegrini che si recavano in Terrasanta ed è oggi una realtà anche politicamente interessante, costituendo un organismo dotato di sovranità al pari di uno Stato, pur non territoriale.

Avendo la sede principale a Roma, è presente in tutta Italia con il suo apparato decentrato, costituito dai Granpriorati, che in Italia sono tre, divisi in Delegazioni. In Calabria, dove vi è quella di Tropea, quella di Reggio e, appunto, quella di Catanzaro, fu anche a Co-



In alto Il castello di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza; a sinistra La stanza degli specchi, uno dei saloni del castello e in basso Il ritratto di un cavaliere di Malta del Caravaggio (1608-1609)

senza fino alla fine del 1700 e, a testimonianza di ciò, rimane la chiesetta di S. Giovanni Gerosolimitano nel centro storico cittadino.

Il ballo di Corigliano vuole essere un appuntamento destinato a ripetersi annualmente per diventare il riferimento meridionale dei cavalieri, al pari del tradizionale grand gala che si svolge in novembre a Venezia. Un incontro, al quale parteciperà S. E. il Gran Priore di Napoli e Sicilia fra Anto-

nio Nesci Balì Gran Croce di Giustizia, che si è scelto di celebrare nel superbo castello che, recentemente restaurato e riportato ai più alti splendori, racconta una lunga e interessante storia dal-

l'XI secolo, in cui fu eretto, agli ultimi anni del XIX, quando appartenne al barone Compagna. Lo sfondo ideale per la serata, durante la quale sarà proiettato un documentario che illustra le attività dell'Ordine e la sua storia.



Da vedere



La locandina dello spettacolo

di DOMENICO DONATO

A Castrovillari domenica 13 maggio al Caffè Teatro del Pianto e del Riso arriva lo spettacolo di e con Ulderico Pesce, "L'innaffiatore del cervello di Passannante - l'anarchico che cercò di uccidere Umberto I di Savoia". Lo spettacolo, una produzione del Centro Mediterraneo delle Arti, è inserito nella rassegna teatrale "Nodi 2007 - intralci di drammaturgie" promossa ed organizzata dall'associazione culturale Aprustum, con il patrocinio del MiBAC, dell'assessorato cultura e istruzione della Regione Calabria, dell'assessorato mercato del lavoro e politiche giovanili della Provincia di Cosenza. Giunta alla sua seconda edizione "NODI" mira a valorizzare e promuovere la nuova drammaturgia ita-

Domenica prossima a Castrovillari

La storia dell'anarchico lucano portata a teatro da Pesce

liana; la rassegna nata grazie alla collaborazione con TeatroNet, circuito di teatri friulani, segna un ulteriore passo in avanti del grande investimento culturale e sociale che Aprustum sta facendo sul territorio. Arriva dunque a Castrovillari lo spettacolo di cui tanto si sta parlando su tutte le testate nazionali e che sta smuovendo l'opinione pubblica su una tristissima vicenda, oramai caduta nel dimenticatoio, di fine Ottocento.

"L'innaffiatore del cervello di Passannante" di e con Ulderico Pesce ha riportato alla luce la tragica vicenda dell'anarchico Giovanni Passannante, proveniente da un paesino lucano, Salvia della Lucania, simbolo delle condizioni miserevoli di un sud affamato, privo di scuole e giustizia. Figlio di genitori poverissimi e analfabeti, era cresciuto con i libri scritti da Mazzini e Garibaldi passatigli da uno zio di idee repubblicane. A Napoli, con il ridicolo coltellino ottenuto quella mattina del 17 novembre 1878, da un ferrivecchi in cambio della giacca, ferì leggermente ad una coscia il sovrano sabauda Umberto I. Condannato a morte, la pena gli fu convertita in ergastolo mentre sua madre e i suoi fratelli furono immediati internati nel manicomio di Aversa. Passannante fu rinchiuso in una torre sull'isola d'Elba in una cella senza finestre sotto il livello del mare, dove fu isolato per dodici anni. Si ammalò, cominciò a cibarsi dei propri escrementi. Anni dopo fu trasferito in un manicomio criminale,

dove morì nel 1910. Grazie alle teorie del Lombroso al cadavere fu tagliata la testa. Il cranio e il cervello esposti nel Museo Criminologico di Roma dove ancora oggi possono essere "ammirati" pagando due euro. Quel paese si chiamava Salvia, ma fu ribattezzato "Savoia di Lucania". La vicenda dell'anarchico Passannante è una di quelle che non vengono riportate nel dettaglio dai libri di storia, che spesso vengono scritti dall'alto e dalla prospettiva dei poteri che hanno prevalso. A riportarla alla luce in tutta la sua tragica verità è proprio questo coraggioso spettacolo che sta riscuotendo grandi consensi di critica e di pubblico in tutta Italia. Lo spettacolo di Ulderico Pesce, infatti, non finisce a teatro: non nuovo a battaglie di carattere sociale, con il suo coraggioso spettacolo, Pesce, si sta battendo per far tornare i poveri resti di Passannante nel paese di origine.

Sul sito www.uldericopesce.com si può firmare la petizione che sarà presentata al Ministro di Giustizia Castelli per seppellire nella terra natia i poveri resti di Passannante. Per la cronaca, già nel 1998, l'ex ministro Diliberto riconobbe la necessità di una degna sepoltura e firmò una circolare tuttora disattesa. "Quello di Ulderico Pesce nella città del Pollino è un grido di ritorno - ha commentato il direttore artistico di Nodi, Casimiro Gatto - ci tenevamo molto a portare il suo spettacolo nella nostra rassegna dedicata alla nuova drammaturgia".

Cinema

AL RENDANO

La proiezione della "Salomè" di Carmelo Bene



Carmelo Bene

Prosegue al Teatro Rendano di Cosenza la retrospettiva di film dedicata a Carmelo Bene, curata dal Marcello Walter Bruno e promossa dal Teatro Rendano in collaborazione con il circolo di cultura cinematografica "Kinema" ed il corso di laurea in Dams dell'Università della Calabria. Oggi alle 21 sarà proiettato il film "Salomè", diretto dal regista e attore pugliese nel 1972. L'ingresso è gratuito. Salomè venne presentato in anteprima, proprio nell'agosto del 1972, alla Mostra del Cinema di Venezia. I testi di riferimento sono: La Santa Cortigiana e Salomè di Oscar Wilde e come subtesti le varianti teatrali del 1964 e del 1967. E, senza dubbio, il film tecnicamente più complesso di Bene, girato, come i precedenti, in 16mm e poi gonfiato a 35mm. Salomè racconta dell'ossessione di Erode Antipa, del suo essere oppresso dai segni e dai presagi di una imminente rovina di se stesso, del suo potere e della regalità (usurpati peraltro al fratello di cui ha sposato la moglie Erodiade) e dei "suoi" dèi ma, malgrado la paura, non si sottrae - consapevole dell'ineluttabilità - alla propria rovina.

Live

Il doppio gusto della musica blues

di VITTORIO PIO

Doppio appuntamento nel tradizionale weekend del Blue Dahlia a Marina di Gioiosa. Stasera è di scena il duo Smokin'Blues, costituito dai due chitarristi (e cantanti) Emidio Sorridente e Vincenzo Misale, che annoverano un'esperienza importante con gli Encelado: il blues però ha sempre costituito una passione comu-

ne e in questo progetto raccolgono l'impegnativa sfida di cimentarsi con il blues del delta, quello reso alla leggenda da personaggi come Robert Johnson e Son House. Il risultato è un convincente set acustico con il blues come comune denominatore, ma con alcune sorprese nella setlist: con dei tributi a Syd Barrett, Nick Drake. I Mandrax che invece saranno l'attrazione del sabato sera, sono un robusto

quartetto che ha ben figurato anche in rassegne importanti come Arezzo Wave, è ancora in distribuzione un loro cd auto-prodotto che contiene 4 brani più un video ("Cuttuttirrobiammari rock", 2006). Inizio come sempre fissato per le ore 22, per altre info e prenotazioni 0964-411329.



STASERA A MARINA DI GIOIOSA



il cacciocavallo



l'olio



il vino



i fagioli



il miele



Preziosi e preziosissimi
domani
a Villa d'Agno
arrivano
arrivano
i lavori d'artigiani

Domani si torna a ritagliare
preziosi e preziosissimi
domani a Villa d'Agno
arrivano i lavori d'artigiani

Ubi di grano tiglio e rosso
preziosi e preziosissimi
domani a Villa d'Agno
arrivano i lavori d'artigiani

Secchie raffinate di coltivazione
di grano tiglio e rosso
preziosi e preziosissimi
domani a Villa d'Agno
arrivano i lavori d'artigiani

Alimenti per molti mesi
preziosi e preziosissimi
domani a Villa d'Agno
arrivano i lavori d'artigiani

La presenza di preziosi e preziosissimi
domani a Villa d'Agno
arrivano i lavori d'artigiani

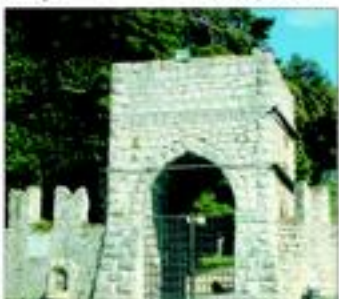
Valva

Il giardino delle meraviglie

ILUCCI BELLI
BARBARA TAPINI
Una casa in Valva è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra.

La manifestazione che si tiene
domani a Villa d'Agno è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra.

La manifestazione che si tiene
domani a Villa d'Agno è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra. Il giardino delle meraviglie della Valva è un giardino in pietra.



L'archivio di Villa d'Agno a Valva. In alto: il giardino delle meraviglie della Valva.



COME ARRIVARE
Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli. Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli.

Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli. Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli.

Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli. Per arrivare a Valva basta
uscire da Napoli e seguire la
strada 142. Valva è a 15 km da
Napoli.



La lezione
della "Nerde"
a scuola
di musica
di domenica

la moda



il concerto



l'escursione



la solidarietà



la mostra



La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

la moda il concerto l'escursione la solidarietà la mostra

La lezione della "Nerde" a scuola di musica di domenica

Gita a Cuma, la Sibilla raccontata ai ragazzi

Uno spettacolo teatrale nel parco archeologico

AVANZA DI GIOVEDÌ

Il parco archeologico di Cuma è un luogo magico. È qui che si narra la storia della Sibilla, la profetessa che predice il futuro. Lo spettacolo teatrale "Cuma Sibilla" è un'occasione unica per i ragazzi di conoscere la storia e la cultura di questo luogo.

Il parco archeologico di Cuma è un luogo magico. È qui che si narra la storia della Sibilla, la profetessa che predice il futuro. Lo spettacolo teatrale "Cuma Sibilla" è un'occasione unica per i ragazzi di conoscere la storia e la cultura di questo luogo.

cavalca l'onda da Autouno.

Peugeot 207
3 porte CME Eco
1.6 HDI*

4 taxa da
12.000 €

con gli incentivi Peugeot

IL SOLE: sorge alle 6,26 e tramonta alle 19,35.

LA LUNA: sorge alle 5,09 e tramonta alle 17,20.

PREVISIONI DEL TEMPO: cielo parzialmente nuvoloso, temperature stabili.

I SANTI: Sant'Annibale. L'etimologia del Santo che si celebra oggi ha come significato "il Signore è benefico" e proviene dal fenicio.

MESSE POMERIDIANE: Cattedrale ore 18; Chiesa S. Maria della Mercede ore 18 e ore 20; S. Teresa ore 19; Cristo Re ore 19,30; Sacro Cuore alla Barriera ore 19; Crocifisso B. Morte ore 19;

S. S. Maria dell'Aiuto ore 17,30; S. Cristoforo ore 18; S. M. Salette ore 18; S. C. Cappuccini ore 19; Santa Maria a Ognina ore 18; Collegiata ore 18 pref. e sabato; fest. e domenica ore 18 e ore 20; San Domenico ore 19; S. Biagio ore 18; Sacra Famiglia ore 18; S. Maria di Gesù ore 19; Nostra Signora di Monserrato ore 18,30; S. S. Trinità ore 13; S. S. Cosma e Damiano ore 18,30; S. Gaetano alla Marina ore 18; S. Giuliano ore 19,30; S. Maria della Guardia ore 19; S. Caterina ore 19; Cuore Immacolato di Maria ore 19; S. Sacramento Ritrovato ore 19; Santuario del Carmine ore 18,30; S. Berillo e Santa Maria degli

Ammalati ore 19; S. Maria della Consolazione ore 18,30; S. S. Pietro e Paolo Apostoli ore 18; Madonna delle Lacrime (stradale per S. Gregorio) ore 18; San Francesco all'Immacolata ore 19; S. Giovanni Apostolo (Villaggio Dusmet) ore 18; Monastero S. Benedetto ore 17 Vesperi Solenni; S. Agostino ore 17,30; S. Agata al Borgo ore 18 e ore 19,30; Crocifisso dei Miracoli ore 18,30; Madonna di Fatima ore 18; S. Martino ore 18,30; S. Maria della Salute ore 18; Minoriti ore 18; San Francesco di Paola ore 18. **FARMACIE APERTE DI TURNO OGGI:** Del Bosco* (via Del Bosco, 70); Giuffrida* (via S. G.

alle Grotte, 40); Guarnaccia C. s.n.c.* (via Umberto, 254) • Guarnaccia S. s.n.c. (v.le Vitt. Veneto, 135); Monserrato (via G. D'Annunzio, 1); Nettuno* (p.zza Nettuno, 34); Plebiscito* (via Garibaldi, 328); Rizzo (via Plebiscito, 116); Russo (Str.le S. Teodoro, 6); Stadio (v.le M. Rapisardi, 61); Vieni (p.zza Duomo, 16); Zerbo (via Galermo, 270). (Quelle con l'asterisco sono aperte anche dalle 13 alle 16,30). **FARMACIE NOTTURNE:** Barriera (via Del Bosco, 282); Battisti (via F. Crispi, 195); Coffa (via C. Colombo, 25); Consoli (via Etnea, 400); Crocerossa (via Etnea, 274); Croceverde (via G.

D'Annunzio, 43); Cutelli (via Vitt. Emanuele, 54); Europa (c.so Italia, 111); Finocchiaro (via S. Giov. Battista, 8 - S. Giov. Galermo); Fisichella (via Plebiscito, 224); Galermo (via Galermo, 308); Moncino (via Garibaldi, 74); Nesima (via Pacinotti, 104); Pantano (via Cesare Beccaria, 79); Risorgimento (via Vitt. Emanuele, 631); S. Agata (vill. S. Agata - Zona A 26); Zarba (via A. Diaz, 17). **DISTRIBUTORI DI CARBURANTE DIURNI:** Agip, piazza Cuore di Maria; Agip, via V. Giuffrida 173 - ang. via Siena; Api, piazza Iolanda; Agip, via Gelsio Bianco 8 - S. S. 192; Agip,

via S. Maddalena; Agip, via Messina (Motel); Agip, viale O. da Pordenone 22; Agip, piazza Ludovico Ariosto; Agip, viale Lorenzo Bolano; Esso, piazza Trento; Esso, via Domenico Tempio 54; Esso, via A. Diaz, 11; Privato, via Canfora - ang. via M.R. Imbrani; Esso, piazza Palestro; Indip., via A. di Sangiuliano; Agip, viale M. Rapisardi 358; Ip, piazza Dei Martiri; Ip, piazza Caduti del Mare; SP, viale M. Rapisardi - ang. corso Indipendenza; Q8, via Etnea - ang. via A. Gioieni; Erg, via V. Casagrandi 15; Erg, Villaggio S. Agata - zona B; Q8, via Re Martino - ang. via Galatioto; SP, S. S. 114 km. 106.

UN ORGANISMO DELLA CONFESERCENTI A Catania è nata la Fiba, federazione che cura gli interessi delle imprese turistico balneari, il presidente è Mario Fazio



DIRIGENTI DELLA CONFESERCENTI E DELLA FIBA

Nella sede della Confesercenti, due giorni fa a Catania si è costituita la Fiba (Federazione italiana imprese balneari), la cui assemblea ha eletto presidente Mario Fazio. Alla nuova categoria sindacale aderiscono quindici imprese della provincia etnea, delle quali quattordici appartengono alla zona ionica e una - particolarmente nota ai catanesi - protagonista della movida estiva alla Plaia. «Siamo soddisfatti di questo grande passo in avanti per la categoria - ha detto Fazio, già presidente della "Fiba Ionica" - anche perché arriviamo in concomitanza con un'importante misura stabilita dal Governo regionale siciliano che proroga in automatico per sei anni le concessioni demaniali marittime di durata annuale o quadriennale in scadenza nel 2006 e nel 2007».

«Questo provvedimento - ha aggiunto il condirettore della Confesercenti Salvo Polittino - arriva grazie alle sollecitazioni della Fiba ionica». «Lo scopo di questo organismo sindacale - ha invece dichiarato il presidente Confesercenti Maurizio Morabito - è promuovere e sostenere l'attività sindacale di categoria, tutelando gli interessi degli associati, nonché indirizzare e coordinare le iniziative e le attività degli organismi locali e assicurare agli associati l'assistenza opportuna, fornendo i servizi necessari. La rappresentanza della categoria, inoltre, è assicurata negli organismi pubblici, statali, regionali, provinciali e comunali. Inoltre promuoveremo studi e convegni su temi e problematiche specifiche che interessano gli operatori». All'assemblea hanno partecipato anche il direttore della Confesercenti Alberto Sozzi, il responsabile della Zona ionica Vincenzo Gargiulo, il segretario Fiba Pippo Leotta, i dirigenti provinciali Confesercenti e gli associati Fiba. A livello nazionale, nel settore degli Stabilimenti Turistici Balneari, operano oltre 6.500 imprese, 60.000 addetti e dipendenti, con 450.000.000 presenze a stagione e un fatturato annuo di circa 1,5 miliardi di euro.

«MUNICIPALITÀ» Due consiglieri Mpa contrari alla proposta di scioglimento

«Le Municipalità hanno un ruolo fondamentale volto al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e soprattutto ad avvicinare l'Amministrazione alla città. Per tale ragione queste istituzioni, non solo non devono assolutamente essere sciolte, ma anzi vanno sicuramente potenziate e valorizzate alla luce di un reale decentramento dell'attività amministrativa che vada incontro alle esigenze dei catanesi».

Così i consiglieri comunali Marco Beluardo e Salvo Di Salvo dell'Mpa commentano la posizione del presidente della Federcontribuenti, che aveva proposto lo scioglimento delle Municipalità per far risparmiare l'Amministrazione, e colgono l'occasione per rilanciare il ruolo delle stesse Municipalità.

«Consideriamo le Municipalità non semplici uffici in cui vengono rilasciati certificati, funzione questa comunque utile alla comunità - aggiungono i consiglieri - ma la vera anima del governo cittadino, attraverso cui i cittadini possono offrire il loro contributo e ricevere risposte certe e precise. Non va poi sminuito il ruolo dei consiglieri delle circoscrizioni. Sono loro infatti che hanno il polso della situazione, conoscono nei dettagli le condizioni dei quartieri cittadini, sono in grado di suggerire all'Amministrazione interventi e priorità. Tutto ciò consente di snellire il lavoro dell'Amministrazione centrale, con un notevole risparmio di tempo e denaro. Le Municipalità hanno inoltre una funzione sociale importantissima in favore di anziani e bambini che trovano in molte sedi un luogo di incontro e aggregazione».

NELLA SEDE AVIS DI VIA ASIAGO Si può donare sangue anche stamattina in favore dei bambini affetti da talassemia

L'Avis di Catania offre una buona occasione a chi vuole fare della giornata di oggi una domenica all'insegna dell'altruismo e dell'amore verso il prossimo. Dalle 8,30 alle 12 (così come del resto accade anche in tutti i giorni feriali), il centro fisso di via Asiago 10 resta aperto per effettuare una raccolta di sangue in favore dei bambini talassemici e degli ammalati bisognosi di emotrasfusione.

Iniziativa di questo tipo rientrano nel programma dell'Associazione volontari italiani sangue per sopperire alla cronica carenza di sangue catanese. Nell'appellarsi al senso di solidarietà dei cittadini, l'Avis ricorda che i volontari saranno sottoposti a preventivo controllo medico per attestare l'idoneità alla donazione. Verranno inoltre gratuitamente effettuati numerosi esami di laboratorio, il cui esito sarà comunicato agli interessati. «La donazione del sangue - sostengono i soci Avis - oltre a rappresentare un insostituibile gesto di solidarietà sociale, rappresenta anche un'importante occasione di medicina preventiva». Per ulteriori informazioni si potrà telefonare, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12, al seguente numero: 095-373444

DAL 17 AL 21 APRILE

Torneo di rugby giovanile intestato a Iqbal Masih per diro no allo sfruttamento del lavoro minorile

In occasione del dodicesimo anniversario della morte di Iqbal Masih, un bambino Pakistan di soli dodici anni ucciso, nella sua città natale, perché tentava, con grande forza e coraggio, di ribellarsi alla sua condizione di schiavitù, l'assessore allo Sport e alle Politiche giovanili Daniele Capuana presenterà domani alle 10, al Palacannizzaro la "Settimana contro il lavoro minorile».

La manifestazione, di elevato contenuto sociale e pedagogico, rivolta ai bambini di famiglie indigenti si è potuta realizzare grazie al patrocinio dell'assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili in collaborazione con l'Asd Rugby "Briganti" che da tempo opera nel quartiere di Librino dando la possibilità ai piccoli sportivi di cimentarsi nel gioco del Rugby.

Dal 17 al 21 aprile, saranno infatti questi piccoli rugbysti i protagonisti della Coppa "Iqbal Masih", che nasce dall'intento di infondere nei bambini concetti quali il sostegno reciproco, la diversità, lo spirito di gruppo e la competizione sportiva dove rimane sempre presente il rispetto per ogni avversario.

SUGGESTIVO RITO DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA

Nella Chiesa di S. Martino della Nobile Arciconfraternita dei Bianchi, ha avuto luogo, prima della celebrazione della messa, la benedizione della bandiera del Sovrano Militare Ordine di Malta (vedi foto). La suggestiva cerimonia, curata dai volontari del Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta) di Catania, si è svolta in un clima di festosa fraternità. Il rito è stato presieduto dal cappellano delegato, mons. Giuseppe Schillaci, alla presenza di molti cavalieri e dame della delegazione Gran Priorale del Sovrano Ordine e di numerosi fedeli.



FOTO D'ARCHIVIO: IL «RITORNO» DEI CONIUGI INGUSCIO A OGNINA

ALL'INCONTRO DI OGGI, IN VIA IMBERT, PARTECIPA PURE LA FIGLIA DEL BEATO LUIGI BELTRAME Per l'Ottava di Pasqua convegno diocesano sul grande tema della famiglia

Oggi, Ottava di Pasqua in albis e festa giubilare della Divina Misericordia, in via Imbert, nella Tenda di Ulisse della parrocchia Santa Maria in Ognina, dalle ore 16 alle 21,30, a cura dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia dell'Arcidiocesi di Catania, si svolgerà il Convegno Diocesano per Famiglie dal tema: "Famiglie sane... speranza del mondo. La santità s'addice alla tua casa. La casa: luogo di santità... «Chiesa domestica»".

All'accoglienza da parte del direttore,

can. Salvatore Ali, della coppia responsabile Giancarlo e Sabrina Grasso e dei segretari Giovanni e Francesca Politano, seguirà un momento di preghiera con animazione; alle 17, il convegno entrerà nel vivo con la relazione ufficiale del dottor Luciano Moia, giornalista e coordinatore della rivista "Noi genitori e figli" del quotidiano "Avvenire".

Subito dopo si svolgerà una tavola rotonda con alcuni familiari sulle figure di genitori santi proposte all'attenzione dei convegnisti e della Chiesa di Catania: i beati

Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi della diocesi di Roma, santa Giovanna Beretta Molla della diocesi di Milano e i servi di Dio Marcello e Anna Maria Inguscio della diocesi di Catania.

Per l'occasione, dopo due anni, ritornerà nella nostra città la professoressa Enrichetta Beltrame Quattrocchi, il cui padre, il beato Luigi, nacque a Catania il 12 gennaio 1880 e un mese dopo fu battezzato nella chiesa curata di Santa Maria della

Mercede. Non potrà essere presente, a causa dell'età, l'altro figlio degli sposi beati, don Paolino Beltrame Quattrocchi, il monaco trappista che è stato postulatore della causa di beatificazione del cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet. Le coppie Beltrame, Molla ed Inguscio hanno tutte e tre concepito 4 figli ciascuna. Alle ore 20, sarà celebrata la messa della domenica II di Pasqua, animata dai bambini. Concluderà i lavori l'arcivescovo metropolitano monsignor Salvatore Gristina.

ANTONINO BLANDINI

BUONGUSTAI!

incontriamoci da ...

Manteca

Discoteca • Pizzeria
Ristorante • Ricevimenti • Matrimoni • Compleanni

Prenotazioni (dopo le ore 17): Ristorante tel. 095 271824 - Pizzeria tel. 095 711365
Via XXI Aprile 79, Acicastella (CT) - www.manteca.it - Aperta tutte le sere, chiuso il lunedì.

CHATEAU D'OR
Info e Prenotazioni:
Tel. 095/996118
348 3037808
S.S. 114, Km 119 CT-SR

In occasione della primavera tutti i giorni "Sagra della Ricotta"

Mattina ore 10: colazione con siero e ricotta, ore 13,30 pranzo: antipasto rustico a base di ricotta, margherita con ricotta e spinaci allo Chateau D'Or, casareccio alla norma, grigliata mista di carne con patate al forno, frutta di stagione, vino, acqua minerale, caffè. **Pomeriggio:** musica e balli con Flauto, nel corso del pomeriggio sarà offerto il cannolo di ricotta € 15,00

INFO: 348.3037808 - 095.996783

BISCARI
TRATTORIA WINE BAR
Via Museo Biscari, 8 (Palazzo Biscari) CATANIA
e-mail: biscalribiscari@hotmail.it
Tel. 095 224 5379

TUTTI I GIORNI APERTI ANCHE A PRANZO

Fiaschettoeria

RICETTA DEL GIORNO

Arrosticini

Ingredienti
carne di castrato o di pecora (quantità a piacere), pepe, sale (solo a fine cottura)

Preparazione
Tagliare la carne a piccoli pezzi da infilare in spiedini di legno di circa venticinque-trenta centimetri di lunghezza. Gli spiedini vengono fatti arrostiti sui carboni a fuoco basso. Questa ricetta ha possibilità di riuscita se si usa esclusivamente carne di castrato o di pecora, evitando sistemi di cottura diversi da quello indicato (per esempio piastra o forno). La carne così cotta si accompagna con pane casareccio unto con olio di oliva.

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA
RICETTARIO DELLA CUCINA REGIONALE ITALIANA

Azienda Turistica

I Portici Village

Ristorante • Hotel • Trattamenti

Incastonato negli splendidi agrumeti di Palagonia "I Portici Village"

Da noi potrai gustare piatti tipici di cucina locale.

Menù Domenicali Euro 20,00

Info: Tel. 095 7952830
Fax 095 7956396 - Cell. 3939853296
www.iporticivillage.com

Coffee

"PARADISO DELLA ZAGARA"
Ristorante - pizzeria - Sala Ricevimenti
P.ZZA TEN. S. DI FAZIO, 8 RAMACCA
TEL. 095 653279 - FAX 095 7932491

I PRANZI DI APRILE 2007 15/22/29

Fare impastato con olive bianche, pecorino caciocavallo, salame, salsiccia secca, sapicchio, pancetta, ricotta infornata, olive bianche e nere, pomodori secchi, frittata con fave, carciofini, filetti di melanzane. Ricotta ai funghi, lasagne al forno, arrosti tricolore con crocchette di patate scioglipe ai funghi freschi. Arancia tosta di Ramacca. Cannolo con ricotta, vino rosso padronato, acqua minerale. € 15,00 (prenotazione obbligatoria)

MUSICA E DANZE CON "ANGELO GRILLO"

Paradiso della Zagara
RISTORANTE - PIZZERIA - SALA RICEVIMENTI
A RAMACCA
Piazza S. T. Di Fazio, 8 - Tel. 095653279
organizza il
25 aprile e il 1° maggio 2007 "La scampagnata"

Pani impastati sull'oliu miru - bruschetti cù pumadoru - purpetti di viridura misti - picurinu friscu - caco cavallu - salsizza sica - suppiata - capicoddu - alivi janchi - carciofini - pumadoru sicchi - filetti di mulinciani tutt'oggi - fungheddi - frittata di ricotta - risotta che cacocciuli - pasta di casa che mulinciana fritti e a ricotta salata - salsizza di Ramacca 'rrostuta - custicceda d'agnidduzzu 'rrostuta - cani di vitidduzzu 'rrostuta - patati o furnu a ramacchia - cannolu cà ricotta - aranci russi di Ramacca - acqua minerali - vinu russia patrunali € 18,00

Azienda Agrituristicca

Di Martino

Tutti i sabati e le domeniche
LA GRANDE ABBUFFATA

Euro 18,00 a persona tutto compreso

Specialità agnelle e castrate di nostra produzione

Cda Beccaro Matteo (CT)
Tel. 095 6989971 - 139 1336700
è gradita la prenotazione.

PASSOPOMO
AZIENDA AGRICOLA
Ospitalità, Ristorazione, Ricevimenti, Maneggio

Feste di compleanno per bimbi con giro a cavallo Euro 12,00 a.p.

Pranzo domenicale Euro 21,00 a.p.
con menù bimbi Euro 10,00 a.p.

Un Week-End Di... Fino € 90,00*

* Pensione completa dalla cena del venerdì al pranzo della domenica. - Fino a 10 anni. Offerta valida dal 5/01/07

GRATIS!

tel./fax 095/950297 - Via Procopio, 103
Strada S. Veneranda/Hotel - Zafferano (CT)
SALA CLIMATIZZATA - APERTO TUTTI I GIORNI

IL SOLE: sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,31.
LA LUNA: sorge all'1,19 e tramonta alle 10,26.
PREVISIONI DEL TEMPO: cielo sereno, temperature in lieve aumento.
ISANTI: S. Stanislao - Oggi si celebra San Stanislao, vescovo di Cracovia. Sostentore della libertà della Chiesa e della dignità dell'uomo, difensore dei piccoli e dei poveri, subì il martirio sotto il re Boleslao II. Fu canonizzato da Innocenzo IV ad Assisi nel 1253. È patrono della Polonia. Le sue spoglie, custodite nel

cattedrale di Cracovia, sono da secoli meta di pellegrinaggio (nota a cura di **Benigno De Marco**).
FARMACIE APERTE DI TURNO ANCHE DALLE ORE 13 ALLE ORE 16,30: Ai Minoriti (via Etnea, 79) • Barbera (via XX Settembre, 87) • Della Playa (via S.G. La Rena, 98/H) • Del Transito (via Duca degli Abruzzi, 215) • Galermo (via Galermo, 308) • Tedesco (via Plebiscito, 329).
FARMACIE NOTTURNE: Barriera (via Del Bosco, 282) • Battiatì (via F. Crispi, 195) • Coffa (via C. Colombo, 25) • Consoli (via

Etnea, 400) • Crocerossa (via Etnea, 274) • Croceverde (via G. D'Annunzio, 43) • Cutelli (via Vitt. Emanuele, 54) • Europa (c.so Italia, 111) • Finocchiaro (via S. Giov. Battista, 8-5. Giov. Galermo) • Fischehella (via Plebiscito, 224) • Galermo (via Galermo, 308) • Monciino (via Garibaldi, 74) • Nesima (via Pacinotti, 104) • Pantano (via Cesare Beccaria, 79) • Risorgimento (via Vitt. Emanuele, 631) • S. Agata (vill. S. Agata - Zona A 26) • Zarba (via A. Diaz, 17).
DISTRIBUTORI NOTTURNI (DALLE 22 ALLE 7): Acireale: Erg (S. M. Ammalati) -

S.S. 114 - km. 77,398 - n. 5 • S.P. -via C. Colombo **Belpasso:** S.P. - S.S. 121 km. 11 - Piano Tavola • Erg - S.S. 121 km. 14+331
Catania: Agip - S.G. Galermo - Largo Abbeveratoio, 1 • S.P. - S.S. 114 km. 106 Stradale Primosole • Q8 - viale V. Veneto, 115 • Agip - viale M. Rapisardi, 500 • Agip - viale Kennedy, 4 • Agip - via Messina n. 646/648/650 • Agip, viale A. Doria, 8 • Agip - Gelso Bianco, 8 **Giarre:** Agip - via L. Sturzo - S.S.114 • Q8 - via Ruggero, 1, 74 • S. Maria La Strada SP - via Luminaria Trepunti **Gravina:** Q8 - SP 10 km 1 + 330 **Ramacca:** Agip -

SS417 - km. 49,6 **Scordia:** Esso - via Balilla - S P 28 **Santa Venerina:** Esso via Stabilimenti, 191 - 4/1 km. 0,500 **Trecastagni:** SP via Luigi Capuana.
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO 112 - Comando Provinciale via San Giuseppe alla Rena, 89 - 095-340117 • Nucleo Operativo Piazza G. Verga, 8 • 095/537840-537999 • Compagnia Catania P. Dante via Teatro Greco, 111 - 095/326666-326800 • Compagnia Catania Fontanarossa via Zia Lisa, 251 - 095/574148-573598 • Stazione Catania Ognina via Petrella 59 - 095-383413.

CRI - CENTRO RACCOLTA SANGUE: via Ebe, 2 tel. e fax 095.498672. Segreteria martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 19. Per richieste urgenti: 334.6940408.
FRATRES - GRUPPI DONATORI DI SANGUE: Canalicchio (via Pietra dell'Ova 294, tel. 333674); Cristo Re (Corso Italia 165, tel. 377151); Don Bosco Barriera (via Del Bosco 71, tel. 338530); Gruppo di Catania (via Etnea 595, tel. 505323); San Leone (via San Leone 3, tel. 207830); Santa Maria di Ognina (piazza Ognina 11, tel. 095/7128974-498885; fax 095/7120725).

SCUOLA MATERNA

Progetto sul coordinamento motorio dei bambini
 Saggio finale con esibizione di twist, mambo e cha cha cha



LA MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA DI «IMPARIAMO A BALLARE, DANZE ITALIANE E NON SOLO...»

«Impariamo a ballare-danze italiane e non solo...». Questo l'invitante titolo del progetto promosso dall'assessorato alle Politiche Scolastiche e rivolto agli allievi della scuola materna comunale paritaria. Nei locali della 1ª Municipalità, in via Zurria, si è svolta ieri mattina la manifestazione conclusiva dell'attività svolta alla scuola "Mimosa". Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione "XXIV Maggio 1915", è stato attuato anche in altri plessi di scuola materna comunale e ha coinvolto in totale circa 300 bambini.
 L'iniziativa, voluta dall'assessore alla Cultura e Politiche scolastiche Giuseppe Maimone e dal direttore della direzione del Comune Roberto Fresta, ha puntato sullo sviluppo e sul coordinamento motorio dei bambini della fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Le 13 classi partecipanti sono state impegnate per un totale di 30 ore a modulo e sono state seguite da personale esperto, giovani con laurea in scienze motorie ed istruttori di danza.
 «Finalità del progetto - ha sottolineato Maimone - è stata quella di promuovere un sano e coordinato sviluppo motorio, ed è stata raggiunta offrendo ai bambini anche l'opportunità di socializzare e divertirsi con la musica e la danza, che rappresentano da sempre e per tutte le fasce d'età un momento di gioiosa aggregazione». I bambini si sono esibiti davanti ai genitori che hanno apprezzato la validità dell'iniziativa e applaudito i "ballerini" che con scioltezza e agilità si sono mossi a passo di twist, mambo e cha cha cha.

ISTITUTO LOMBARDO RADICE

Concluso il corso di giornalismo, consegnati gli attestati a 19 studenti

S'è concluso il corso di giornalismo, in dieci lezioni da due ore, riservato alle alunne del triennio dell'istituto "Lombardo Radice". Il corso ha messo in evidenza la grande disponibilità degli iscritti alla conoscenza generale delle tecniche giornalistiche e delle problematiche relative, con la consapevolezza che per poter accedere a questa difficilissima professione occorrono doti non comuni e tanta passione per il lavoro. Su 30 iscritti sono stati 19 coloro che hanno ricevuto l'attestato finale, in quanto, oltre alle esercitazioni svolte durante il corso, i partecipanti hanno prodotto testi, impaginazioni e forme di interviste grazie al lavoro redazionale a casa.
 Questi 2 mesi di lavoro hanno fruttato collaborazioni con la pagina sportiva de "La Sicilia" grazie ai consigli del giornalista professionista Andrea Magri e articoli riguardanti prodotti tipici siciliani. Quindi il corso di giornalismo è riuscito ad avvicinare gli alunni al mondo giornalistico, dando loro le nozioni fondamentali per iniziare questa carriera. Il corso si è concluso con la consegna degli attestati di frequenza e con la speranza che il lavoro intrapreso quest'anno possa perdurare anche nei prossimi anni.



FOTO DI GRUPPO PER LA CONSEGNA DEL DIPLOMA DEL CORSO DI GIORNALISMO



IL GRUPPO GIOVANI ORDINE DI MALTA IN VISITA ALL'ONCOLOGIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO

Nei giorni scorsi il Gruppo giovani della Delegazione Gran Priorale di Catania del Sovrano Militare Ordine di Malta (nella foto) ha incontrato, per gli auguri pasquali, i pazienti del reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico di Catania. La delegazione è stata accolta dal prof. Gino Schilirò, direttore del reparto, dal prof. Nuccio Marino, e dai giovani ospiti, i quali hanno ricevuto in dono le uova pasquali, offerte da uno sponsor. Durante l'incontro si è valutata l'ipotesi di avviare una fattiva e continuativa collaborazione tra il Gruppo e il reparto di oncologia pediatrica. Facevano parte della delegazione Marco Consoli Magnano di San Lio, Stefano Reggio d'Acì, Alessia Aguglia, Lighea Lipani, Margherita Milazzo, Andrea Rumasuglia, Marco Pulvirenti, Matteo Marchese e Domenico Rasà.

Piccoli agricoltori imparano la lezione all'aperto

Prendono il via oggi pomeriggio le iniziative dei laboratori di educazione ambientale, promossi da "il Giardino di Sicilia", unica aula di ecologia all'aperto in Sicilia, diretta dall'architetto Cettina Aiello, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura di Gravina guidato da Sebastiano Molino.
 Nell'aula di Ecologia all'aperto di via Carrubella 20 cinquanta piccoli allievi tra i sei e i dieci anni attraverso percorsi didattici mirati, verranno guidati dentro l'affascinante mondo della natura per conoscere il lavoro dell'agricoltore attraverso l'esperienza diretta; il percorso degli alimenti dal campo coltivato alla tavola; la cultura e la tradizione del mondo rurale; i piccoli gesti necessari per la salvaguardia dell'ambiente.
 In tutto dieci incontri a gruppi di venticinque bambini a cadenza settimanale nei giorni di mercoledì e giovedì con la guida dell'architetto Aiello e l'ausilio di personale specializzato per dare la possibilità concreta di lavorare all'interno delle attività dell'orto con le semine, i raccolti, l'innesto, la potatura, oltre a conoscere le tradizioni della cultura contadina: «Anche quest'anno - ha detto l'assessore Molino - ripetiamo questa esperienza che ha avuto il gradimento delle famiglie perché trasmette valori positivi ai nostri bambini i quali grazie all'aiuto di personale altamente qualificato possono migliorare la loro espressività».

Cec, dal rodeo all'albero della cuccagna

Rodeo al toro meccanico, campionato di tiro al bersaglio, lancio del ferro di cavallo, torneo di tiro alla fune, albero della cuccagna, sfilate in costume, giocolieri e giostre degne di un vero luna park, l'immane discoteca fino al crepuscolo. Una festa dai mille colori, quella organizzata a Pasquetta al Cec di viale Kennedy, diretto da Enzo Fargione.
 Tra gli appuntamenti più apprezzati il concerto country proposto dalla band "Appalusa Victor" e lo spettacolo offerto dall'accademia d'arte di Alfredo Lo Piero, mentre la musica trasmessa in diretta da Radio Sis ha fatto ballare centinaia di giovani, alternando dalle 10 alle 19 un sorso di vino a un

cannolo alla ricotta. L'iniziativa, supportata dal fattivo coinvolgimento di tutte le principali organizzazioni di eventi catanesi, ha visto tra i principali promoter e pr Gianluca Ascutti (Ass. Vizi & Virtù), Fabio Calabiano (Appera Movement), Massimo Spoto (Particolari Notturni Management), Alessandro Mertoli (In Catania), Marco Valacca, Vittorio Consoli e Fabrizio Licciardelli, oltre all'immane contributo di concreta pluriennale esperienza nel campo dell'accoglienza della intera famiglia Fargione con in testa Enzo, la mamma Giovanna, la moglie Elizabeth e i figli Nino junior e Giovanna.



PAOLO BOCCACCI IL RODEO CON IL TORO ELETTRONICO

BUONGUSTAI!
 incontriamoci da ...

Mantèca
 Discoteca • Pizzeria
 Ristorante • Ricevimenti • Matrimoni • Compleanni
 Prenotazioni (dopo le ore 17): Ristorante tel. 095 271824 - Pizzeria tel. 095 7113056
 Via XXI Aprile 79, Acicastello (CT) - www.manteeca.it - Aperto tutte le sere, chiuso il lunedì.

CHATEAU D'OR
 Info e Prenotazioni:
 Tel. 095/996118
 348 3037808
 S.S. 114, Km 119 CT-SR
 In occasione della primavera tutti i giorni "Sagra della Ricotta"
 Mattina ore 10: colazione con siero e ricotta, ore 13.30 pranzo: antipasto rustico a base di ricotta, margherite con ricotta e spinaci allo Chateau D'Or, caseificio alla norma, grigliata mista di carne con patate al forno, frutta di stagione, vino, acqua minerale, caffè. Pomeriggio: musica e balli con Flavio, nel corso del pomeriggio sarà offerto il cannolo di ricotta € 15,00
 INFO: 348.3037808 - 095.996783

BISCARI
TRATTORIA WINE BAR
 Via Museo Biscari, 8 (Palazzo Biscari) CATANIA e-mail: biscaritrattoria@tiscali.it Tel. 095 224 5379
 TUTTI I GIORNI APERTI ANCHE A PRANZO
 Fiaschetteria

RICETTA DEL GIORNO
Risotto con i fagioli dell'occhio
INGREDIENTI: 400 g di riso, 200 g di fagioli piccoli detti dell'occhio sgranati, 1 l di brodo di carne o di dado, un porro, ½ cipolla, un salamino sotto grasso, un bicchiere di vino rosso, olio extravergine d'oliva, burro.
PREPARAZIONE: Tenere i fagiolini in ammollo almeno 12 ore prima dell'uso. Riporli a freddo nel brodo e portarli a cottura per circa un'ora. In una padella da risotto soffriggere in olio e burro, a fuoco basso, la cipolla e il porro tritati. Aggiungere al composto il salamino spappolato, privato della pelle e del grasso esterno, e lasciarlo rosolare per qualche minuto. Bagnare con il vino e fare evaporare. Aggiungere il riso e, dopo una breve tostatura, il brodo con i fagioli, a mestoli, fino a cottura al dente.
 ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA - RICETTARIO DELLA CUCINA REGIONALE ITALIANA

Azienda Turistica
Portici Village
 Ristorante • Hotel • Trattamenti
 Incastonata negli splendidi agrumeti di Pasticceria "I Portici Village"
 Da noi potrai gustare piatti tipici di cucina locale.
Menù Domenicali Euro 20,00
 Info: Tel. 095 7932830
 Fax 095 7956396 - Cell. 3939853296
 www.porticivillage.com

Coffee

Coffee

PARADISO DELLA ZAGARA
 Ristorante - pizzeria - Sala Ricevimenti
 P.ZZA TEN. S. DI FAZIO, 8 RAMACCA
 TEL. 095 653279 - FAX 095 7932491
I PRANZI DI APRILE 2007 15/22/29
 Pane ripastato con olive bianche, peccorino, caciocavallo, salsiccia secca, capocollo, pancetta, ricotta infornata, olive bianche e nere, pomodori secchi, frittata con fave, carciofini, fave di melanzane. Risotto ai funghi, lasagne al forno, aneto tricolore con crocchette di patate scaloppine ai funghi freschi. Arancia rossa di Ramacca. Cannolo con ricotta, vino rosso patronale, acqua minerale € 15,00 (prenotazione obbligatoria)
MUSICA E DANZE CON "ANGELO GRILLO"

Azienda Agrituristica
Di Martino
 Tutti i sabati e le domeniche
LA GRANDE ABBUFFATA
 Euro 18,00 a persona tutto compreso
 Specialità agnelle e castrate di nostra produzione
 C.da Beccaro Matetto (CT)
 Tel. 095 6989771 - 139 1336700
 e gratuita la prenotazione.

PASSOPOMO
 AZIENDA AGRICOLA
 Ospitalità, Ristorazione, Ricevimenti, Maneggio
Feste di compleanno per bimbi con giro a cavallo Euro 12,00 a.p.
 Pranzo domenicale Euro 21,00 a.p. con menù bimbi Euro 10,00 a.p.
Un Week-End Di... Fino € 90,00*
 * Pensione completa della casa del venerdì al pranzo della domenica. - Fino a 10 anni - Offerta valida dal 5/01/07 - GRATIS!
 Tel./fax 095/950297 - Via Pizzopomo, 1033
 Strada S. Venerina/Hesi - Zafferano (CT)
 SALA CLIMATIZZATA - APERTO TUTTI I GIORNI

CHIAIA MAGAZINE**Il caso: funivia di Posillipo**

È in distribuzione gratuita il numero di maggio del free press mensile "Chiaia Magazine", edito dalla Iuppiter Group. Tra le storie e le inchieste del mese: "Palazzo reale, sostà gratis per i furbi": viali e cortili ridotti ad una autorimessa. Il silenzio della Sovrintendenza. Il bilancio della Iervolino a un anno dalla rielezione: le cose non fatte a Chiaia. Il caso: "Funivia di Posillipo, la stazione rinnegata": la mostra d'Oltremare ha cercato di disfarsene, la Municipalità I crede nel suo recupero e ha sollecitato invano il Comune. Nel diario della Municipalità I in primo piano il patto "rosa" per l'asilo nido di Chiaia: alleanza tra le consigliere per aprire subito una struttura a via Giordano Bruno. Per le «storie»: «Ordine di Malta, il codice della modernità»: viaggio nella sede partenopea dei Cavalieri e anticipazione dell'evento dell'Ordine che si terrà al San Carlo a metà giugno. Ricche le pagine del Saper Vivere e di Salute.

Ercolano, Tel. 081-6108483. Dal lunedì al venerdì
visite guidate, ore 10-14.
Scienze Naturali
Via Mezzocannone, 8. Largo San Marcellino, 10. Tel. 081-204773.
Museobottega della Tarsalinea
Palazzo Pomarici Santomasi, Sorrento. Tutti i
giorni ore 11/13-15/18-30.
Museo di Pulcinella
Acerra, (Castello Baronale). Dal lunedì al venerdì
ore 9-13; lunedì e mercoledì anche ore 16-18.
Spettacoli su prenotazione per le scuole.
Tel. 081/8857249. www.pulcinellamuseo.it
Museo Mineralogico
Vico Equense. Tel. 081-8015668. Feriali
9.00-13.00-16.00-19.00; festivi 9.00-13.00. Lu-
nedì chiuso. www.museomineralogicocamp-
ano.it.

Nella foto
Massimo
Ranieri
con
Giacchino
Lanza
Tomasi



L'EVENTO

**La «Traviata» di Ranieri
per il Progetto bambino**

Si PRESENTA martedì alle ore 12,
presso la Curia Arcivescovile, il
«Progetto bambino» del Sovra-
no Militare Ordine di Malta: rea-
lizzazione di una Casa Famiglia
per i genitori dei bambini in cura
nei reparti oncematologici de-
gli Ospedali Santobono e Pausil-
lipon. Alla conferenza interver-
ranno il Cardinale Crescenzo
Sepe; Massimo Ranieri, regista
della «Traviata» in scena al San
Carlo (la prova generale il 16
giugno alle 18); Giacchino Lan-
za Tomasi, Sovrintendente del
Massimo napoletano; Enrico Gu-
glielmi; Sovrintendente di Palaz-
zo Reale; Massimo Milone, presi-
dente nazionale Ucsi; Gianluigi
Gaetani, Cancelliere Gran Priora-
le dell'Ordine di Malta a Napoli.

IL PROGETTO

«Aiutiamo i bambini»

Domani alle 12 presso la Curia verrà presentato il «Progetto bambino» dell'Ordine di Malta per realizzare una casa per i genitori dei bimbi in cura al Santobono e Pausillipon. Per l'occasione l'Ordine di Malta invita a partecipare alla prova generale della «Traviata», con la regia di Ranieri (nella foto) al San Carlo, il 16 giugno alle 18. Partecipa il cardinale Sepe.



CRONACA DI NAPOLI | 7

IL CARDINALE SULLA NATIVITÀ. E OGGI PRESENTA "PROGETTO BAMBINO"

Sepe "in scena" al Maggio dei Monumenti

L'associazione Italiana Amici del Presepe della sezione di Napoli, da sempre sensibile alle problematiche sociali, dopo la mostra organizzata dall'Alto Comitato per i Trapianti d'Organo nell'ambito delle iniziative legate alla settimana nazionale della Donazione, è stata ricevuta dal cardinale Crescenzio Sepe al quale ha fatto dono di una scena in stile settecentesco, ricostruzione fedele di una antica Cappella Votiva. La scena, da un'idea di Ferraro e dell'associazione Amici del Presepe, è la rappresentazione plastica dell'invito pastorale del cardinale Sepe rivolto ai giovani malavitosi, perché lascino i coltelli nelle chiese e abbandonino i sentieri della violenza. L'opera di grande effetto scenico ed emozionale esposta per il Maggio dei Monu-

menti al fine di sensibilizzare i giovani sul messaggio del prelado, è stata realizzata dai maestri dell'associazione Luigi Baia, Vincenzo Immaturo, Carmine e Susi Iodice.

Intanto stamattina alle 12, presso la Curia Arcivescovile verrà presentato il "progetto bambino" del Sovrano Militare Ordine di Malta. Il progetto consiste nella realizzazione di una Casa Famiglia destinata ad accogliere i genitori dei bambini in cura presso gli ospedali Santobono e Pausilipon per malattie onco-ematologiche. Per l'occasione l'Ordine di Malta invita a partecipare alla prova generale della "Traviata" di Giuseppe Verdi, con



la regia di Massimo Ranieri al Teatro San Carlo, concesso dal Sovrintendente del Massimo Gioacchino Lanza Tommasi, il 16 giugno alle ore 18 a cui farà seguito un rinfresco nel prestigioso Cortile d'Onore del Palazzo Reale.

LA CHIESA

Il monito di Sepe: Napoli non è morta i media la dipingono troppo di nero

PIETRO TRECCAGNOLI

«NAPOLI NON è morta, muore solo se la facciamo morire noi. E noi non dobbiamo arrenderci mai»: il cardinale Crescenzio Sepe non può che guardare al futuro pensando alla città di cui è arcivescovo. «La speranza ci deve aiutare». Giovani rapinatori uccisi, faida a Secondigliano, omicidi ai Quartieri Spagnoli. «Questi nuovi episodi dovrebbero convincere tutti a non mollare, perché c'è un terreno duro da dissodare. Siamo noi che dobbiamo agire, e per questo c'è sempre una possibilità. La speranza è il fondamento del vivere civile e religioso». Ai margini della presentazione dell'iniziativa di solidarietà per i bambini del Santobono-Pausilipon, Sepe ha ricordato quanto sia difficile la sfida per Napoli: «Sradicare il male non è facile, quando questo ha preso terreno e le radici si sono affondate» ha spiegato. «Il ripetersi di certi episodi di violenza deve farci sentire ancora più impegnati nella lotta contro il male, contro la camorra, contro un sistema di violenza e di sopraffazione che deve sparire dalla faccia di Napoli».

Speranza, impegno, ma anche orgoglio, tanto che Sepe dà una bacchettata al sistema dei media: «Ci stanno dipingendo, sui mezzi di comunicazione con i colori più neri del mondo; soprattutto con certe copertine di settimanali che sembrano dei bollettini di guerra». Esiste anche il bene che è «più attrattivo del male, e si diffonde naturalmente come è scritto nel Vangelo». E lancia il suo appello: «C'è un'altra Napoli, fatta di luci che devono essere portate all'attenzione del mondo e che i mass media hanno il dovere di diffondere».

La strada per risanare Napoli, secondo il cardinale, non può che coinvolgere le famiglie, soprattutto alla luce di episodi come la morte del rapinatore a Posillipo. «La diocesi ha cominciato un percorso



Il cardinale Sepe all'incontro di solidarietà

L'iniziativa Una casa-famiglia per i genitori dei bambini ricoverati al Pausilipon

che parte proprio dalle famiglie per arrivare ad affrontare il malessere dei figli» ha spiegato Sepe. «Ci vuole un risanamento che deve partire dai genitori che, se non stanno in casa e sono in continua lotta per tirare avanti, non possono creare le condizioni per vivere con tranquillità». Un obiettivo, al quale contribuisce, proprio la gara di beneficenza che Sepe ha presentato in Curia con il sovrintendente del San Carlo, Gioacchino Lanza Tomasi e il cancelliere dell'Ordine di Malta, Gianluigi Gaetani. Dopo l'asta di Natale, l'incasso della prova generale della «Traviata» con la regia di Massimo Rainieri, servirà alla realizzazione di una casa-famiglia per i genitori dei bambini colpiti da leucemia in cura al Pausilipon.

Appello alla città



Il cardinale: «Ma non dite che Napoli è morta»

«Napoli non è morta. Miore se la facciamo morire noi». Il cardinale Crescenzio Sepe ancora una volta fa ricorso alla speranza, pur nella tragicità degli eventi: «Sradicare il male non è facile, soprattutto quando questo ha preso terreno ed ha radici profonde — ha spiegato Sepe — il ripetersi di questi episodi deve farci sentire ancora più impegnati nella lotta contro il male, contro la camorra, contro quel sistema di violenza e sopraffazione che deve sparire dalla faccia di Napoli». Non risparmiando una sottolineatura anche ai mezzi di comunicazione: «Ci stanno dipingendo con i

colori più neri al mondo — ha aggiunto — c'è certamente una realtà difficile che va combattuta con tutte le forze, ma ci sono anche altri aspetti fatti di luce che devono essere portati all'attenzione del mondo e che i mass media hanno il dovere di diffondere». E fra le luci spicca proprio l'iniziativa presentata ieri mattina in Curia: il Progetto bambino, promosso dall'Ordine dei Cavalieri di Malta, che prevede la realizzazione di una casa famiglia per i genitori dei bambini colpiti da malattie oncematologiche, in cura presso il Paolisipon.

Elena Scariçi

BENEFICENZA. CONCERTO AL SAN CARLO PER I BIMBI LEUCEMICI. "SPONSOR" MONSIGNOR SEPE, LO SHOWMAN E L'ORDINE DI MALTA

Il Cardinale e Ranieri, tandem solidale

GIANNARIA ROBERTI

L'esercito della solidarietà dell'Ordine di Malta schiera due generali d'eccezione: il cardinale Crescenzo Sepe e Massimo Ranieri. Tutti assieme per far vincere il "Progetto Bambino", che realizzerà una Casa Famiglia per i genitori dei bambini in cura negli ospedali Santobono e Palsipponi per malattie onco-ematologiche. L'insediamento sarà in piazza Dante. I fondi per l'iniziativa saranno ricavati anche dall'incasso della prova generale della "Traviata" di Giuseppe Verdi, con la regia di Ranieri al teatro San Carlo, concesso dal sovrintendente del Massimo Giacomino Lanza Tomasi, il 16 giugno alle ore 18, a cui farà seguito un rinfresco nel prestigioso Cortile d'Onore del Palazzo Reale per l'acquisto dei biglietti, rivolgersi alla segreteria del Sovano ordine militare di Malta.

Via Riviera di Chiaia 180). «Questa», dichiara l'arcivescovo alla presentazione in Curia, moderata dal presidente dell'Ucsi Massimo Milone, «è un'altra dimostrazione che esiste una Napoli positiva, da far risaltare. Perché ci stanno diligendo, sui mezzi di comunicazione, con i colori più neri al mondo. Ma se c'è una realtà che va combattuta con tutta la forza, c'è anche un altro aspetto, fatto di luci che devono essere portate all'attenzione del mondo e che i mass media hanno il dovere di far conoscere».

Il cardinale è convinto: «Il bene non è meno attrattivo del male ed è diffuso. Diffondendo il bene, si toglie spazio al male». Quasi un'invocazione manichea da Sepe, per venire in aiuto ai piccoli ammalati. «Con questo progetto - spiega - siamo nel solco di quella solidarietà per tutte le urgenze di Napoli, in particolare per i bambini. Una



BENEFICENZA. DA SINISTRA GIACCHINO LANZA TOMASI, GIANNINO GAETANI, CRESCENZO SEPE E MASSIMO MILONE

continuazione dell'asta del Natale scorso, che ha portato alla ristrutturazione dell'impianto terapeutico del Palsipponi e che verrebbe completata da questa nuova iniziativa».

Monsignor Sepe aggiunge: «La prima ristrutturazione comprende la possibilità per i bambini san-

genitori di alloggiare vicino ai bambini, ed è davvero provvidenziale, considerando che in tanti casi si tratta di nuclei provenienti da fuori regione».

La Casa Famiglia nascerà in un appartamento di cinque stanze, dotato di letti e bagni singoli, soggiorno, cucina, in comune. A segnalare all'Ordine di Malta le famiglie più indicate ad usufruire del servizio sarà la Direzione sanitaria dei nosocomi. «Nulla è stato lasciato al caso, si tratta di una realtà immobiliare importante» assicura Giannino Gaetani, cancelliere gran priorale dell'Ordine di Malta a Napoli. Annunisce Lanza Tomasi: «Le istituzioni culturali devono aprire sempre più le porte al mondo solidale». L'appuntamento è quindi per il 16 giugno. Di scena, il tandem Sepe-Ranieri per far vibrare i cuori dei melonomani e le corde della solidarietà.

NAPOLI.COM

Prima Pagina

Rubriche

Attualità

Economia

Cultura

Cronaca

Università

Spettacoli

Sport

Archivio

NAPOLI VACANZE

Prima Pagina

A alberghi a Napoli

B&B

Accoglienza

Ristorazione

Shopping

Ricevimenti e Meetings

Cultura

Tempo libero

Servizi

Eventi

SPECIALI

La Mano de Dios

Maradona: la favola

La città dei Fori Imperiali

Viaggio nella Spazzatura

Giustizia in crisi

Il tempo delle vele

napoli.com Web TV

Photogalleries

SERVIZI

La tua posta

Link consigliati

Napoli Manager

Videogames

Scrivi alla redazione

Napoli Forum

UTILITA'

I Film nelle sale

Accadde oggi...

Oggi è San...

Mappe di Napoli

Meteo



Elenco Telefonico

Farmacie

Cambi Valute

Traduzioni

La vetrina

OROSCOPO 
 | Scendi... 

I NOSTRI PORTALI
 Around Naples
 Napoli Calcio

CRONACA

Una Traviata "dedicata" ai bambini lungodegenti

di **Alessandra Giordano**



Il Sovrano Militare Ordine di Malta è riuscito ad ottenere la visione della prova generale dell'opera verdiana in esclusiva e il cui ricavato sarà devoluto al Progetto Bambino per la realizzazione di una casa-famiglia. La manifestazione avrà luogo sabato 16 giugno alle ore 18 al San Carlo di Napoli.

Per i bambini colpiti da malattie oncoematologiche si è mosso addirittura il Cardinale Crescenzo Sepe, grazie all'intercessione dei Cavalieri di Malta. Una mega-conferenza stampa moderata da Massimo Milone, è stata organizzata nelle suggestive sale della Curia Arcivescovile in Largo Donnaregina, per presentare una manifestazione di beneficenza particolare: si vuole realizzare una casa-famiglia per i parenti dei bambini lungodegenti in cura presso il Santobono o il Pausillipon.

Un'iniziativa importante che richiede risorse economiche non indifferenti e quindi altrettanto maestosa doveva essere la location. La Fondazione Marchesa Marianna Battiloro della Delegazione Granpriorale del Sovrano Militare Ordine di Malta che porta avanti il Progetto Bambino per l'ospitalità a famiglie bisognose, ha dunque individuato nel San Carlo e nell'opera che tra pochi giorni sarà colà allestita - la Traviata di Giuseppe Verdi con la regia di Massimo Ranieri - lo spettacolo il cui incasso dovrà aiutare la realizzazione della struttura: un appartamento di cinque stanze con altrettanti servizi sito in piazza Dante.

L'idea è piaciuta sia al Cardinale Sepe che al Sovrintendente del massimo, Giocchino Lanza Tomasi che si sono dichiarati entusiasti. "La qualità della vita del bambino leucemico - ha detto il Cardinale - è già migliorata grazie alle tecnologie approntate nei reparti ospedalieri che permettono ora l'ingresso anche ai genitori: mancava l'ultima pedina, la possibilità per il bambino di avere accanto la mamma e il papà come succede in altre città... La Provvidenza ha voluto che il Sovrano Ordine di Malta venisse in nostro aiuto e grazie alla collaborazione del Teatro San Carlo e alla generosità dei napoletani, questo a breve sarà possibile".

Promozione del teatro e sua visibilità all'esterno sono alcune delle ragioni per le quali il Sovrintendente non ha esitato a concedere la prova dello spettacolo, definendola "una manifestazione curata e prepotentemente voluta". In realtà, solo un'altra volta il massimo napoletano era stato concesso in beneficenza per una causa simile, pro-distrofia muscolare.

Alla conferenza stampa, doveva intervenire lo stesso Massimo Ranieri, rimasto però bloccato dal traffico cittadino. 5/6/2007

FOTO GALLERY

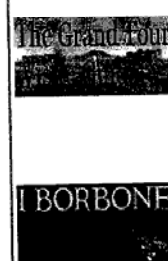


■ Altre di Cronaca ■ Invia Articolo ■ Stampa ■ Commenta articolo ■ Leggi i commenti

Occasioni Usato Napoli
 Migliaia di prodotti nuovi e usati. Compra e vendi in totale sicurezza!

In vacanza a Sorrento
 n. 8 miniapp.ti sul Golfo di Napoli da 56 ad 86 x/giorno per 2 persone

RICERCA ARTICOLI

IL MATTINO

MARTEDI

12 GIUGNO 2007

45

IL PROGETTO

L'opera per i bambini

Sabato alle ore 18, al teatro San Carlo andrà in scena la rappresentazione (prima della prova generale) della Traviata di Giuseppe Verdi, per la regia di Massimo Ranieri. La serata è stata organizzata dall'Ordine di Malta e ha uno scopo benefico. I proventi, infatti, andranno al «Progetto Bambino» per la costruzione di una casa famiglia. La struttura ospiterà i familiari dei bambini che sono ricoverati per lunghe degenze negli ospedali Santobono e Pausillipon. Per eventuali informazioni sulla rappresentazione e l'acquisto dei biglietti, è possibile rivolgersi presso la sede dell'Ordine di Malta, in via Riviera di Chiaia 18, Palazzo Battiloro. (Per informazioni telefonare 081/2486202).

ROMA

14/6/2007

pagine 11

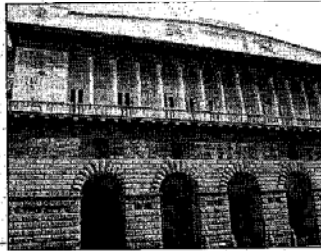
plauditissimi protagonisti di un musical, diviso in due atti, simpaticamente articolato fra pezzi di prosa dedicati a "maestri" della tradizione partenopea, in primis Eduardo De Filippo, e vivaci performance di danza e canto, intervallati come

mente messo a servizio dei loro ingegno e la loro creatività. Non solo teatro, ma tante altre hanno animato la piccola

ORGANIZZATA DALL'ORDINE DI MALTA

"La Traviata" al San Carlo, sabato una raccolta di fondi

Un'anteprima di beneficenza. L'esecuzione de "La Traviata" al teatro San Carlo (nella foto), organizzata dal Sovrano Militare Ordine di Malta per sabato alle ore 18, è dedicata alla raccolta fondi per la costruzione di una casa-famiglia per i genitori di bambini colpiti da malattie oncematologiche, curabili nelle strutture "Santobono" e "Pansillipon": il "Progetto bambino" prevede l'ospitalità gratuita per i familiari provenienti da altre province o regioni che non siano in grado di sostenere il costo di un albergo, di una pensione o di un residence e vengono, attualmente, ospitati presso strutture religiose o, addirittura, sono costretti a dormire nella propria autovettura. Su tali premesse si è pensato di mettere a disposizione di famiglie poco abbienti un appartamento ammobiliato composto da tre camere da letto con soggiorno e cucina in comune, munito di tutti i servizi, completo di biancheria e stoviglie, così facendo anche un lodevole servizio nei confronti di queste persone. Si è infine pensato di dare anche un'assistenza psicologica ai parenti dei degenti, mediante la costante presenza di medici e sacerdoti. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede della delegazione alla Riviera di Chiaia 180, dalle ore 9 alle ore 19.30; telefono 081-72486202.



ELEN

Tr

ROSARIO S

Grar suc col mare" che vani artist so la font opere di s Sin dal p co di appenziato al relli appro te cockta. Naddeo, D lento (insi rando, ogn hanno trov ne filo con elementi ci gilla e colori per gioielli, mento. Ad e Elena Nadde che può vanta gno-artistico della città. L

[LACA]

DOMani

EVENTI

Evento Ericsson - Always-on Consumers: reti aperte per vivere digitale - A Ravello (Sa) ore 9.30 all'Hotel Caruso, si apre l'Evento Ericsson - Always-on Consumers: reti aperte per vivere digitale. Apertura dei lavori a cura di Bruno Vespa, Chairman. Introduzione di Cesare Avenia, amministratore delegato Ericsson.

Incontri Docomomo 2007 - Napoli ore 9 nella Sala d'Accoglienza di Palazzo Reale. Per il ciclo di Incontri DoCoMoMo Italia 2007 incontro di studio dedicato alla Conservazione e innovazione del Moderno. Interviene Enrico Guglielmo, soprintendente BAPSAE di Napoli. Relazioni di Giovanni Multari (Corvino + Multari) e di Enrico Giacobelli (Studio Giacobelli Associati). Concluderà Sergio Poretti (presidente DoCoMoMo Italia).

Il Dizionario Noir a Napoli - A Napoli - ore 18 - presso la Libreria Edicole di piazza Municipio, la presentazione

del volume collettivo **Dizionario Noir**, edito da Delos Books. Il libro è la più completa guida mai realizzata in Italia sul mondo del noir, thriller, spy story e territori affini. Nel corso dell'incontro, moderato da Giuseppe Cozzolino, docente di Storia delle Comunicazioni di Massa ed esperto di cinema, fumetti e narrativa pulp, si parlerà del noir come letteratura e cinema dell'inquietudine e del mistero con l'intervento di: Mauro Smocovich, curatore del Dizionario Noir, saggista e scrittore; Alfonso Amendola, docente di Sociologia dei Processi Culturali; Mario Tirino, giornalista e autore dei saggi *Parallelismi e convergenze nel moderno noir americano* e *Quando il noir va al cinema*.

La Traviata di Ranieri per i bambini del Santobono - Napoli ore 18 al Teatro San Carlo. Prove generali de La Traviata di Giuseppe Verdi, direttore: Yves Abel, regia: Massimo Ranieri. L'opera andrà in scena dal 19 giugno. L'incasso della serata di prove generali

sarà devoluto al Progetto Bambino del "Sovrano Militare Ordine di Malta" per la realizzazione di una casa-famiglia per i genitori di bambini colpiti da malattie onco-ematologiche, in cura presso le strutture ospedaliere della nostra città (Santobono-Pausillipon), e per le altre opere di beneficenza della Delegazione di Napoli.

Concerto del Coro Joseph Grima - Napoli ore 19,30 presso la Chiesa di Santa Maria Donnaromita via Palladino (Piazzetta Nilo) l'Università di Napoli Federico II Polo delle scienze e Delle tecnologie per la vita, promuove il concerto del Coro Polifonico "Joseph Grima" Direttore Luigi Grima, pianoforte Stefano Innamorati.

Bella e d'annata: libro di Januaria Piromallo - Capri (Na) ore 19.30 Nel giardino dell'Hotel La Residenza presentazione del libro "Bella e d'annata" di Januaria Piromallo edito da Cairo Editore. Interverranno

alla presentazione Serena Autieri, Luisa Beccarla, Enrico Cisnetto, Antonio Galdo, Rula Jebreal, Iaria Spada, Matteo Thun e il principe Pierre d'Artemberg.

"Festival di Benevento" e "Centro Antico" - Si svolgerà dal 10 al 15 luglio prossimo il VII "Festival Internazionale di Benevento", diretto dal Maestro Vittorio Iollo. Ad annunciarlo è Elio Mastella, presidente dell'Associazione onlus "Iside Nova" che organizza l'evento. Ricco anche per questa edizione 2007 il cartellone del Festival che si svolgerà contemporaneamente all'altra iniziativa, "Centroantico", giunta alla sua seconda edizione, promossa sempre da "Iside Nova". I due eventi verranno presentati nel corso di una conferenza stampa convocata alle ore 11,30, presso l'Hotel Villa Traiano (Viale Dei Rettori, 9) di Benevento. Oltre al presidente Mastella e al Maestro Iollo, alla presentazione interverranno Carmine Nardone (Presidente della Provincia di Benevento) e Fausto Pepe (Sindaco di Benevento).

22

NA

CARTELLONE

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ■ VENERDÌ 15 GIUGNO 2007

CARTELLONE



ANTICIPO BENEFICO DE «LA TRAVIATA»

Domani alle 18 al San Carlo andrà in scena una anticipazione della Traviata di Ranieri organizzata dall'Ordine di Malta a scopo benefico per la costruzione di una casa famiglia

SAN CARLO | La prova generale dell'opera di Verdi e il Sovrano Militare Ordine di Malta per una raccolta benefica di fondi

Anteprima "ghiotta" della "Traviata"

MASSIMO LO IACONO

napoli. La delegazione di Napoli, del Gran Priorato di Napoli e Sicilia del Sovrano Militare Ordine di Malta, che dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta, nell'adempimento dei propri principi di vicinanza alla povertà e alla beneficenza, per la realizzazione di un centro di accoglienza, che ha risposto grandissimo consenso, con il patrocinio del teatro di San Carlo, in occasione dell' "antigenerale" di "La traviata" di Verdi, direttore Yves Abel con regia di Massimo Rinaldi, prossimo titolo della stagione lirica della Fondazione, che inizierà il suo cammino ufficiale con la "prima" di domani.

Lo spettacolo è stato preceduto dalla lettura di un saluto inviato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e da uno scabito del Gran Priorato Antonio Nesci. Poi il maestro Abel, sempre apprezzato nelle sue esecuzioni al San Carlo, ha dato il segnale d'attacco all'orchestra, che ha intonato il delizioso preludio. Lo spettacolo, con scene e costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta, impostato da Massimo Rinaldi con sensibilità ora realistica ora simbolica (ma con misura) è stato seguito con grande attenzione, e solo il lavoro-consolito con particolari in sala, per controllare i luci etc., ricordava che si era perfetti di una "prova", certo quasi definitiva, o magari il discreto muoversi in teatro nei palchi di qualcuno degli artefici dello spettacolo, per controllarne gli effetti.

Ovviamente tutto già a posto, mentre si esibiva il primo cast dello spettacolo, quello che canterà appunto domani. La commovente vicenda di Violetta ed Alfredo ha emozionato tutti gli spettatori, tra cui molti giovani e giovanissimi, ventenni, trentenni, più o meno, la cui presenza (inossuata) in teatro per quest'occasione fa sperare bene, cioè che tornino, consigliati, guidati da genitori, zii, nonni appassionati d'opera. Nel pubblico, molto elegante, ed assai abbinate molto per tempo questi anni, forse più di quanto lo sia in genere il pubblico dalle "prime", spiccavano molte belle signore in abito lungo, che pure è diventato capo di abbigliamento insolito nel Pover del nostro Massimo. E' vanno segnalate anche le splendide, guardiose corbelle di fiori bianchi rosati, i colori dello Simon, che ornavano sontuosamente il teatro. Tutti gli appassionati, tanti coloro che al San Carlo vanno solo di rado, tanti coloro che vi erano stati solo pochissime volte. Tutti hanno applaudito Carmela Remigio, nel ruolo della protagonista, Giuseppe Cipari, nel ruolo di Alfredo, e soprattutto il grande baritono siberiano Dmitriy Hvorostovsky (oggi sotto la direzione del ruolo di Horostovsky, che ha già cantato in Italia in memorabili addensamenti di quest'opera a Cagliari, nel la ripresa dell'addensamento del Covent Garden di Londra, alla Fenice per la riapertura del teatro di-



(Foto Luciano Romano)

La traviata". Dmitriy Hvorostovsky e Carmela Remigio in una scena dell'opera. Lo spettacolo è stato preceduto dalla lettura di un saluto inviato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, e da uno scabito del Gran Priorato Antonio Nesci. Poi il maestro Abel, sempre apprezzato nelle sue esecuzioni al San Carlo, ha dato il segnale d'attacco all'orchestra, che ha intonato il delizioso preludio. Lo spettacolo, con scene e costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta, impostato da Massimo Rinaldi con sensibilità ora realistica ora simbolica (ma con misura) è stato seguito con grande attenzione, e solo il lavoro-consolito con particolari in sala, per controllare i luci etc., ricordava che si era perfetti di una "prova", certo quasi definitiva, o magari il discreto muoversi in teatro nei palchi di qualcuno degli artefici dello spettacolo, per controllarne gli effetti.

L'OPERA VERDIANA ALL'OPERA GARNIER E a Parigi pioggia di fischi alla versione di Marthaler

La prima della nuova "Traviata" del regista svizzero Christophe Marthaler all'Opera Garnier di Parigi è stata accolta da applausi, fischi e urlo di disappunto. La regia non è delle più felici, a cominciare dal primo atto quando un "cortinaio" invitato alla festa di Violetta si lancia sulle note di Verdi in una danza hip hop, in teatro qualcuno rida. Gastone (Alan Bruch) compare vestito in un abito di lino ramato con la giacca a coda. Le invitate portano abiti da sera anni '80 e anni '20-'30. Un'attrice improvvisa passi di charleston. La scena si svolge nel vestibolo di un locale inedito, forse un albergo. La scena è piuttosto squallida, ma del resto è squallida prima di tutto il mondo rappresentativo. Sul palco pendono dall'alto alcune colonne di neon.

La Violetta di Marthaler, interpretata dalla soprano Christine Schäfer, da cortigiana del 980 si è trasformata in star decaduta dei nostri tempi. Marthaler che la scorsa stagione aveva portato in scena al Palais Garnier "Le nozze di Figaro" vuole fare di Violetta una "donna attuale". Non più cortigiana, né semplice prostituta, Violetta, donna libera, ammirata e respinta al tempo stesso, potrebbe essere una star, una pop star o una modella. In ogni caso appartiene al mondo del vip, spiega il regista. La sua Violetta ha un evidente scintillio con Edith Piaf. «Una piccola donna dalla grande voce - continua il regista, che ha avuto tanti uomini senza essere una prostituta. La soprano in ricorrenza nel taglio e nel colore dei capelli, nella struttura della scena è immobilità. Il corpo è fragile, malato nell'ultimo atto, come quello della Piaf sul letto di morte. Alfredo, il tenore Jonas Kaufmann, è un giovanotto di provincia, la faccia da bravo ragazzo, maldestro eppure ardito, che non la finisce di rovesciare called o punta il piccolo della sua amata. «Potrebbe arrivare dalla Svizzera ha spiegato il regista gli svizzeri sono i soli ad aver conservato una certa ingenuità». Nell'andata con Edith Piaf, questo Alfredo prende le vesti dell'ultimo amore della cantante, Theo Sarapo. La prima di sabato sera ha diviso, sorpreso o costernato il pubblico. Meritati gli applausi agli intermezzi e all'orchestra. Fischi e disappunto per Marthaler.

IL POPOLARE CONDUTTORE TELEVISIVO NOMINATO A CAPO DELL'EMITTENTE DEL GRUPPO MONDADORI Gerry Scotti presidente di R101: «Vorrei Fiorello con me»

MILANO. Gerry Scotti è il nuovo presidente di R101, l'emittente radiofonica Mondadori della quale era già vicepresidente da oltre un anno. Lo annuncia "Tv Sorrisi e Canzoni" nel numero in edicola oggi, che contiene un'intervista esclusiva al neopresidente. «La radio è il mio primo amore - dice Gerry Scotti - non avrei mai potuto rifiutare questa nomina che è un privilegio di cui sono orgoglioso. Chi mi vede in tv non sa tutto di me. Non sono solo un bravo conduttore, sono un buon manager. Ho usato questo anno da vicepresidente per mescolarmi tra le truppe. Prima di accettare i grandi voleri assicurarmi di essere accettato e rispettato». Scotti ha comunicato come di in una

radio locale e ora si ritrova presidente di una grande emittente nazionale. «Proprio in questi giorni, trent'anni fa, iniziaro a trasmettere a Radio R101. Ricordo che andavo per primo la mattina, accendeva i macchinari e mettevo la canzone più lunga che trovavo per tornare di corsa in strada a parcheggiare la macchina che avevo lasciato in seconda fila». Scotti assicura che sarà un presidente "ideocratico": «Non sono per i dikati e le imposizioni. Preferisco dare il mio parere sulle cose e vedere che le mie idee vengono rispettate. Sono un uomo di radio, so di cosa parlo. Oltretutto vediamo da un anno straordinario. Abbiamo aumentato gli ascolti del 42% rispetto all'anno precedente».

te e siamo entrati nella top ten dei network più ascoltati. Insomma, il tuo presidente è pronto a partire: «Sì, sono già entrato molto nel ruolo. Mi sento come Alberto Sorci, il presidente del Borgosesia Football Club». Tanto che parla anche di campagna acquisti: «Voglio gente che venga dalla radio. Vorrei il Rivaldo della radio italiana: Fiorello. Ho una grande stima per Fiore e so di essere ricambiato. Al termine di ogni puntata della Corrida mi ha mandato un sms. So già che mi dirà di no, sta troppo bene a Roma. Inoltre, mi piacerebbe separare i due fratelli di Radio Deejay: Janus e Albertino, ma più che altro per dispetto. In realtà siamo grandi amici e ci vediamo spesso».

Paesi Nostri

Nel cuore dei monti Picentini la valle del Sele patrimonio sospeso nel tempo

Villa d'Ayala

Il «via» al rilancio turistico

Il parco della villa d'Ayala aprirà i cancelli il 3 e 4 marzo per la festa Arte-Card. Poi le porte chiuderanno e si tornerà ai lavori architettonici sul castello, all'interno della villa che, per quanto spediti, hanno bisogno di un progetto di completamento nel 2007 per la ristrutturazione.

Un turista che arriva in paese distingue subito il portone d'entrata della villa e, quando si risolverà il problema della polizza assicurativa scaduta, potrà anche aggirarsi per i viali dei 17 ettari del bosco. Ora deve però accontentarsi degli adiacenti giardinetti comunali, che non permettono la vista dell'intera valle. Ma può sempre camminare lungo le mura del parco, e ritrovarsi, sbucando dai vicoli del paese, affianco alle mura di cinta.

La villa fu dei Valva fino al 1831 quando dall'ultimo erede senza figli si passò alla famiglia d'Ayala, fino al marchese Giuseppe. La sua scelta di testamento fu diversa. Poiché il livello intellettuale generale era sempre più basso e la politica non poteva aiutarlo ad istituire una casa per musicisti, decise di lasciare tutto al Sovrano Militare Ordine di Malta, con l'obbligo nei primi 20 anni di assegnare un premio di 30mila lire ad un giovane compositore italiano. I Cavalieri di Malta sono i discendenti più diretti dei Cavalieri Ospitalieri medievali: lasciato l'impegno militare, ora operano come organizzazione caritativa. Il rapporto tra l'Ordine e il Comune crea altri problemi alla villa. Le trattative vanno avanti da 4 anni: il Comune vorrebbe istituire una società mista. Specie dopo gli ultimi furti che hanno visto i Cavalieri come unici beneficiari dell'assicurazione. Non resta che aspettare che il parco riapra i propri cancelli, e che la villa riapra le porte.